



MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTINO

COMMERCIO & TURISMO SERVIZI



A BITM

Antichi sapori e nuovi turismi

MOLTIPLICA IL RISPARMIO!



Trenta L€D ti dà una mano.



Trenta ti offre un'opportunità unica per passare alle lampadine Led: **un kit di lampadine Aeg con il 20% di sconto** rispetto ai prezzi di listino che potrai pagare in **36 comode rate** direttamente sulla bolletta! Il Kit potrai comporlo come vuoi e ti sarà recapitato a casa tua, **senza costi di spedizione**. Aggiungi a questi vantaggi quelli delle nostre offerte energia*, tra le più competitive del mercato, e capirai perché con Trenta il risparmio si moltiplica.

SCOPRI SUBITO QUANTO PUOI RISPARMIARE SU: www.trenta.it

Offerta valida sia per chi è già Cliente Trenta sul Mercato Libero sia per chi vuole diventarlo.

Numero Verde
800 030 030

*Relative al mercato libero.

editoriale

Questo numero è in gran parte dedicato a Bitm, uno degli eventi di punta che Confesercenti del Trentino organizza da diversi anni sul territorio. Una manifestazione arrivata alla sua sedicesima edizione e che, nel corso degli anni, è cresciuta anche grazie alla centralità degli argomenti trattati.

La Borsa internazionale del Turismo Montano racchiude in sé due fondamentali elementi strategici: il turismo e la montagna. Se un territorio riesce sapientemente a valorizzarli entrambi ha vinto. Perché far crescere l'offerta e la domanda turistica significa dare linfa vitale ad un'economia che, oramai lo diciamo da tempo, arranca. Il turismo nella nostra provincia è innegabilmente un motore importante di spinta economica; abbiamo delle eccellenze enogastronomiche, culturali ed ambientali che ci consentono di attrarre l'attenzione dei vacanzieri.

Ma è anche vero che abbiamo ancora degli importanti margini di miglioramento, soprattutto per quanto riguarda la capacità di "accoglienza", la nota cultura dell'ospitalità.

Credo che sul tema dell'ospitalità possiamo - e dobbiamo - ancora crescere molto, magari guardando territori limitrofi che su questo hanno investito energie, diventando dei veri e propri modelli da inseguire. Dobbiamo avere la capacità di professionalizzarci; gli imprenditori dovrebbero iniziare a muoversi con più autonomia e più libertà, l'ente pubblico dovrebbe dedicare alla professionalizzazione del personale apposite risorse economiche.

Basta investire soldi pubblici sulle grandi industrie che, sappiamo bene, non riescono ad essere competitive sul mercato internazionale. Investiamo invece sulla formazione degli addetti al turismo, riconoscendo in questo settore la vera importante "industria" del nostro territorio. Basta aspettare la "benedizione" dell'ente provinciale per attivare nuove iniziative.



Renato Villotti
Presidente Confesercenti del Trentino

SOMMARIO

Direttrice
Gloria Bertagna
Direttrice Responsabile
Linda Pisani
Responsabile organizzativo
Daniela Pontalti

Direzione, Redazione Amministrativa
38121 Trento - Via Maccani 211
Tel. 0461 434200

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

- 5 BITM: SOTTO LALENTE
IL TURISMO ENOGASTRONOMICO**
- 9 IL WORKSHOP AL MUSE
CON OLTRE 40 OPERATORI**
- 11 INTERVENTI A BITM**
- 19 C'È ANCHE BITM DA BERE
BITM DA MANGIARE**
- 21 SPESE DEI GARAGE
AI NON PROPRIETARI?**

- 23 UTILIZZO DEI VOUCHER
ATTENZIONE ALLE REGOLE**
- 25 INTERNAZIONALIZZAZIONE
ARRIVA L'EXPORT MANAGER**
- 27 NOTIZIE IN BREVE**
- 29 I CORSI
DI CONFESERCENTI**
- 30 VENDO E PROPRIO**

DALLA NOSTRA CAMERA SI GODE UN'AMPIA VISTA SU 50MILA IMPRESE.



Oltre a mettere a disposizione una banca dati di oltre 50mila aziende trentine, iscritte al Registro delle imprese a garanzia della trasparenza del mercato, in Camera di Commercio svolgiamo una serie di altre attività dedicate alla promozione dell'economia, allo sviluppo del sistema delle imprese e alla regolazione del mercato.

Scopri quanto spazio c'è per le imprese nella nostra Camera di Commercio.

**CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO**

Bitm: sotto la lente il turismo enogastronomico

La sedicesima edizione della “Borsa Internazionale Del Turismo Montano” si svolgerà a Trento dal 18 al 20 settembre. Si partirà venerdì 18 con due forum “Antichi sapori da visitare” e “Il turismo cinese in Italia”

La sedicesima edizione della “Borsa Internazionale Del Turismo Montano”, organizzata come ogni anno da Confesercenti del Trentino, si svolgerà a Trento da venerdì 18 a domenica 20 settembre. Gli eventi principali saranno il workshop internazionale (sabato 19) al Muse, la mostra-mercato “Salone Vacanze Montagna” (sabato e domenica) in Piazza Fiera e i convegni/forum su tematiche riferentesi al comparto turistico (venerdì 18) presso la Sala Conferenze Fondazione Cassa di Risparmio Trento e Rovereto di via Calepina. In particolare la giornata di venerdì, con i suoi convegni, sarà ricca di approfondimenti e analisi.

“ANTICHI SAPORI DA VISITARE. CIBO E CULTURA DELLE DOLOMITI”

Il convegno del venerdì mattina (Sala Conferenze Fondazione Cassa di Risparmio Trento e Rovereto – via Calepina, 1 Trento dalle ore 10 alle 13) affronterà il tema principale della sedicesima edizione di Bitm “Antichi Sapori da visitare. Cibo e cultura delle Dolomiti”.

Le dinamiche che investono i flussi turistici nazionali ed internazionali infatti risentono, sempre di più, di questioni legate alle tradizioni enogastronomiche delle località ospitanti. Il turista moderno è costantemente alla ricerca dell'autenticità dell'esperienza della vacanza ed è attratto dalla proposta culturale del luogo visitato, inteso nella sua accezione più ampia: cultura come arte, come ambiente e, appunto, come tradizione culinaria. L'edizione 2015 della Borsa Internazionale del Turismo Montano si interrogherà su questi argomenti anche grazie agli approfondimenti di Maria Giovanna Brandano, assistente di ricerca presso la Facoltà di Economia della Libera Università di Bol-

zano e Linda Osti, professore associato presso la Facoltà di Economia della Libera Università di Bolzano.

Rileva Brandano: “L'Italia è la prima destinazione per vacanze enogastronomiche proposte dal turismo organizzato internazionale. Nel 2010, il 23% dei tour operator europei e il 43% di quelli statunitensi avevano in catalogo destinazioni del turismo enogastronomico.

Secondo i dati dell'Osservatorio sul turismo del vino promosso da Città del vino e Censis, il turismo enogastronomico con un ritmo di crescita del +12% l'anno resiste alla crisi ed è sempre più internazionale, in linea con il turismo nel Belpaese”.

La relatrice rileva come il Trentino Alto

Adige sia tra le prime otto regioni scelte come meta delle vacanze, sia di breve sia di lunga durata.

“Se si analizzano i dati divisi per trimestri e per tipologia di vacanza, breve o lunga - dice Brandano - il Trentino Alto Adige compare tra le prime posizioni della classifica. Nello specifico, è in prima posizione per le vacanze lunghe nei mesi compresi tra gennaio e marzo (27,6%) e in quinta posizione per le vacanze brevi dello stesso trimestre (8,2%).

Rimane nelle prime sei posizioni della classifica, seppur con percentuali più ridotte anche per le vacanze brevi tra ottobre e dicembre. Come si può notare dalla stagionalità dei flussi, il Trentino Alto



Adige, seguito da Piemonte e Lombardia, è una delle mete preferite dagli italiani che decidono di trascorrere una vacanza in montagna, all'insegna della qualità dell'ambiente, della cultura, delle tradizioni locali e dell'enogastronomia". Chiaro quindi come cultura, identità del territorio ed enogastronomia diventino calamite per il turismo di oggi. "Il turista enogastronomico è in netto aumento nell'ultimo decennio – aggiunge Linda Osti -. Non solo. L'interesse per cibo e bevande aumenta di importanza durante la vacanza e cibo e comportamenti alimentari vengono visti come fattori che influenzano il vivere bene e sano... E' la ricerca della tipicità dei prodotti alimentari da parte dei turisti ad unire il turismo enogastronomico a quello culturale e a farne da perno è l'identità del territorio".

IL TURISMO CINESE IN ITALIA DINAMICHE E PECULIARITÀ DI UN NUOVO MERCATO TURISTICO

Da non perdere anche il convegno di venerdì pomeriggio (dalle ore 15 alle 18 Sala Conferenze Fondazione Cassa di Risparmio Trento e Rovereto – via Calepina, 1 Trento) la cui tematica sarà focalizzata nell'analisi dei nuovi protagonisti delle vacanze dei prossimi anni: il popolo cinese che, con i suoi 300 milioni di potenziali turisti (appar-

tenenti cioè ad una classe medio-alta), si appresta a visitare anche l'Europa. In collaborazione con il Centro Martino Martini dell'Università di Trento, Bitm si interogherà sulle opportunità di questo nuovo mercato in espansione. Questa, che ad oggi risulta essere un'élite, è sempre più attratta da ambienti non contaminati, da contesti naturali dove esercitare meditazioni o pratiche salutistiche oltre che da contesti scenografici (castelli, laghi, mon-

tagne) nei quali ambientare eventi particolari come matrimoni, celebrazioni, ecc. Quali sono le caratteristiche di questo nuovo turismo? Cosa cerca il turista che visita l'Italia? Cosa possono fare i territori di montagna, ed il Trentino in particolare, per rendersi più appetibile al turista proveniente dall'Oriente? Il Convegno della XVI Borsa internazionale del Turismo Montano affronterà tali tematiche con esperti e studiosi.

Bitm e Confesercenti Sedici anni insieme

La sedicesima edizione della "Borsa Internazionale Del Turismo Montano" è organizzata da Confesercenti del Trentino in collaborazione con la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento e Provincia Autonoma di Trento, con Assoturismo, Confesercenti Nazionale, Ente Nazionale Italiano per il Turismo, Comune di Trento, Trentino Marketing, Trento Fiere spa, le principali associazioni imprenditoriali locali, Aziende per il Turismo trentine e numerosi altri enti e aziende private. L'evento vanterà il patrocinio del Ministero del Turismo, del Consiglio e della Giunta Regionale del Trentino Alto Adige, della Provincia Autonoma di Trento, del Touring Club Italiano, dell'Uncem – Unione Nazionale Comuni Comunità Montane, del Segretariato Permanente della Convenzione delle Alpi, della Fondazione Dolomiti Unesco.



Luna dopo luna...

Le Diciotto Lune

l'arte di saper aspettare.



MARZADRO

Distillatori per passione



Vuoi comprare casa?

Passa alla Cassa.

Spread da **1,50%**
(PER NUOVI MUTUI E SURROGHE)

INOLTRE:

- FINANZIAMENTO FINO AL 100%
DEL VALORE DELL'IMMOBILE
- SOSPENSIONE DELLA RATA FINO A 36 MESI:
- 12 MESI PER QUALSIASI NECESSITÀ
- 24 MESI PER IMPORTANTI BISOGNI
DEL NUCLEO FAMILIARE.

MutuoCasa è dedicato a te che desideri finanziare l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione di una casa. Attraverso una consulenza personalizzata definiamo insieme la proposta che risponde meglio alle tue aspettative e disponibilità, offrendoti trasparenza, condizioni tra le più vantaggiose del mercato, flessibilità e intelligenti soluzioni assicurative. L'offerta è valida sia per i nuovi mutui sia per trasferimenti da altre banche (surroghe) e scade il 31 dicembre 2015.

Dalla tua Cassa alla tua casa, una strada sicura.

Esempio di finanziamento Mutuo Sicuro (riservato ai Soci della Cassa Rurale di Trento) per mutui con LTV inferiore al 50%: importo finanziamento 100.000 euro - durata 20 anni - Tasso: Euribor 3 mesi media mese precedente + 1,50 (minimo 1,50) - T.A.N. 1,500% (valori al 01.07.2015) - T.A.E.G. 1,6%. Offerta valida fino al 31.12.2015.



crt **Cassa Rurale di Trento**
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

La banca custode della città.

www.cassaruraleditrento.it

Il workshop al Muse con oltre 40 operatori

Sabato 19 settembre la giornata degli operatori dell'offerta turistica montana nazionale e internazionale. Marco Pasi: "In questa edizione particolare attenzione è stata riservata agli operatori che si occupano di prodotti speciali"

Grazie a Bitm l'offerta turistica montana estiva ed invernale di tutta Italia incontrerà la domanda nazionale e internazionale. Si svolgerà sabato 19 settembre, dalle 9 alle 14.30 presso il MUSE il workshop commerciale B2B.

Spiega Marco Pasi, presidente di Iniziative Turistiche Ferrara, società specializzata nell'organizzazione di workshop in ambito turistico: "In questa edizione di BITM particolare attenzione è stata riservata agli operatori che si occupano di vacanze alternative e prodotti speciali (es. cicloturismo o enogastronomia), al fine di generare, attraverso il Workshop BITM, un ritorno commerciale per tutto il territorio nell'arco dell'anno, anche con motivazioni diverse dalle classiche (neve e montagna estiva), ma più incentrate sulla vacanza in montagna abbinata ad enogastronomia, sport e vacanze attive (cicloturismo, trekking, hiking, rafting)".

L'appuntamento si articolerà su incontri liberi. La formula B2B il workshop consentirà l'incontro tra Consorzi, Hotel, Agenzie di viaggi, Aziende turistiche di settore, Parchi Naturali e Aziende di Promozione Turistica di tutta Italia e oltre 40 Tour Operator della domanda.

"Il workshop - conclude Pasi - sarà l'occasione per avviare le prime fasi delle contrattazioni commerciali in vista della definizione dei cataloghi vacanza 2016".

Sabato e domenica La montagna scende in Piazza Fiera

Sabato 19 e domenica 20 settembre non mancherà la sua presenza il "Salone Vacanze Montagna", la mostra mercato sul turismo e i prodotti di montagna allestito in Piazza Fiera a Trento. L'ingresso è gratuito e aperto al pubblico dalle ore 10 alle 19. Dentro la scenografia delle mura medievali della città sarà possibile incontrare enti culturali e museali, istituzioni e operatori privati che lavorano "per" e "con" la montagna.



MOSTRA TEMPORANEA

COLTIVIAMO IL GUSTO

TUTTO IL BUONO
DALLA TERRA TRENTINA

CONCEPT STORE EXPO TRENTO

Una mostra, un concept store,
laboratori e degustazioni
per raccontare l'eccellenza e la tipicità
dei prodotti trentini

27 MAGGIO • 31 OTTOBRE 2015
PALAZZO DELLE ALBERE
VIA R. DA SANSEVERINO 45
TRENTO

Enti promotori



Enti partner



In collaborazione con



Sponsor



Sponsor tecnici



Radio partner





Un nuovo volano per il turismo

Alta qualità, salvaguardia delle tradizioni, creatività, filiere territoriali integrate sono alcuni degli ingredienti che compongono la ricetta per incuriosire e soddisfare un sempre più esigente turista enogastronomico

**MICHELE DALLAPICCOLA**

Assessore all'agricoltura, foreste, turismo e promozione, caccia e pesca della Provincia autonoma di Trento

Il nostro è un territorio di montagna integro e salubre e ciò si riflette nelle caratteristiche dei nostri prodotti, nei quali troviamo rappresentate le tradizioni delle nostre comunità, il loro segno e il respiro. I prodotti sono in grado di raccontare una storia. Su questo molto è stato fatto ma l'attenzione deve rimanere alta e la creatività sempre in azione.

ROBERTO STANCHINA

Assessore con delega per le politiche economiche ed agricole, tributi e turismo del Comune di Trento

Il turismo oggi per la città di Trento è uno dei punti cardine. Crediamo sia necessario legare il turismo alle nostre attività, produttive, commerciali e di sviluppo cittadino, lavorando in notevole sinergia con l'ormai consolidata proposta culturale, arricchendola con quella artigianale, commerciale e enogastronomica.

**CLAUDIO ALBONETTI**

Presidente di Assoturismo

L'enogastronomia va reclamizzata come turismo "maturo" ed organizzata come offerta turistica in grado di costituire un gioco di squadra assieme alle altre grandi motivazioni che fino ad oggi sono andate per la maggiore. L'enogastronomia è uno degli elementi che deve qualificare e diversificare le varie offerte turistiche del nostro Paese.

MASSIMO VIVOLI

Presidente Nazionale Confesercenti

Il cibo, inteso come gusto, creatività, conoscenza, ricerca, qualità fa parte della cultura italiana con le sue innumerevoli espressioni regionali conosciute in tutto il mondo. La Confesercenti da sempre rilancia e tutela, a livello nazionale ed attraverso le categorie interessate, la diffusione e lo sviluppo di una parte così importante e rappresentativa del "Made in Italy". La Bitm è senza dubbio un'occasione prestigiosa per fare il punto della situazione di un comparto turistico di grande importanza a livello nazionale ed internazionale.

**GIOVANNI BORT**

Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Trento

Interrogarsi sul ruolo che il cibo esercita nella nostra società non è solo importante, ma direi sempre più indispensabile. Vini e cibo sono oramai uno degli elementi fondamentali della proposta di una località, che spesso possono fare la differenza fra territori in competizione.



FRANCESCO ANTONIOLLI

Presidente de La Strada del Vino e dei Saperi del Trentino

Oggi i territori, anche in bassa stagione, sono attraversati da molti «food-lover» o «wine-lover» – singoli, in coppia, o in piccoli gruppi – a cui noi dobbiamo dare delle risposte all'altezza delle loro richieste. Credo che dobbiamo organizzarci per lavorare su questo aspetto.

ENZO BASSETTI

Vicepresidente Unione Albergatori del Trentino

C'è ancora un problema di costruzione della proposta turistica. Ancora i vari soggetti non dialogano con facilità fra loro e per vari motivi. I grandi pensano ai grandi mercati, dimenticando che 30 milioni di pernottamenti, quali quelli che fa annualmente il Trentino turistico, sono almeno 60 milioni di pasti.



MARCO BENEDETTI

Presidente di Ingarda Trentino Azienda per il Turismo S.p.A.

Il Trentino ha grandi potenzialità, alcune delle quali, fortunatamente, non sono state ancora del tutto sfruttate e ci lasciano dei margini di miglioramento e di crescita. Soprattutto non tanto per quel che riguarda il numero delle presenze, ma la qualità generale del servizio offerto. Oggi non badiamo più alla quantità (come succedeva nel Dopoguerra) ma alla qualità di quello che mangiamo.

FRANCO BERTAGNOLLI

Presidente dell'Azienda di Promozione Turistica Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi

Il turismo enogastronomico in Italia è carico di potenzialità con un giro d'affari stimato dai 4 ai 5 miliardi di euro e almeno 30 milioni di turisti italiani e 20 milioni di stranieri che cercano opportunità. Questo è un vasto bacino d'utenza a cui noi dobbiamo puntare con decisione. Uno studio ha dimostrato che almeno il 15% dei turisti vengono in Trentino specificatamente per cibo e vini.



PAOLO CALOVI

Presidente Confederazione Italiana Agricoltori del Trentino

Agricoltura e turismo dovrebbero andare a braccetto e probabilmente, mi si consenta la metafora, anche convolare a nozze. Purtroppo questo matrimonio, auspicato da molte parti, scritto sulla carta, non si è ancora consumato e molto rimane da fare.

LAURA DAL PRA

Direttrice del Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali

Per il territorio gioca, e giocherà sempre di più, un ruolo importante il progetto riguardante il coordinamento della visita ai castelli pubblici e privati sparsi nelle vallate con la creazione di «pacchetti» turistici che abbinano offerte gastronomiche di alta qualità, e che valorizzano le specialità trentine.



LUCA DE CARLI

Presidente dall'Azienda per il Turismo Altopiano di Piné e Valle di Cembra

Oggi sono molti quelli che vanno alla ricerca di prodotti genuini ed eventi legati ai sapori locali. E la Val di Cembra si è organizzata di conseguenza. Con punte di eccellenza. Penso ad esempio all'abitato di Gumes che ha voluto specializzarsi secondo la filosofia di slow food. In campo enogastronomico abbiamo molte risorse. Dobbiamo solo lavorare per farle crescere e metterle in rete.

**ROBERTO DE LAURENTIS***Presidente dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento*

Il Trentino non può permettersi grandi numeri, nemmeno sul turismo, e quindi ha bisogno di crescere nella qualità dell'offerta, per poter godere di un margine di profitto accettabile. Seguire la domanda, offrendo meno qualità a vantaggio dei numeri, è una strategia dal fiato corto.

**ROBERTO DE MARTIN***Presidente del Trento Film Festival*

Gli alpinisti tornano volentieri dove si sono trovati bene, dove hanno anche mangiato e bevuto cibi di qualità. Credo che i tempi siano maturi per iniziare a vedere anche nei rifugi alpini dei presidi culturali capaci di promuovere le tradizioni enogastronomiche locali. Per questa ragione non vedrei male se oggi un rifugio facesse un investimento anche in questo senso.

**GIORGIO FRACALOSSO***Presidente della Federazione Trentina della Cooperazione*

Ritengo che la cooperazione possa continuare a dare un contributo molto importante anche in campo turistico. Perché accanto alle infrastrutture tradizionali dell'ospitalità, l'ospite ha bisogno di "portarsi a casa" un pezzo di esperienza della sua vacanza, qualcosa che gli ricordi dove è stato, le persone che ha incontrato, i sapori che ha gustato.

**GIOVANNI KEZICH***Direttore del Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina*

È certamente un bene che qualcuno abbia messo le mani, ormai da anni, sulla qualità della ristorazione in montagna, che è oggi complessivamente molto buona. Personalmente, tuttavia, non credo molto nell'abbinamento montagna/gastronomia: primo, perché chi si attarda a tavola, poi non va più da nessuna parte, e poi perché parte integrante dell'esperienza liberatoria dell'andare in montagna è proprio l'affrancarsi dalla tavola.

**MICHELE LANZINGER***Direttore del Museo delle Scienze di Trento*

Occorre superare l'idea che il sistema alimentare sia fisso ed ineludibile. La tradizione non è un sistema di valori immobile, ma è in continua trasformazione. La tradizione è innovazione. Ecco perché non possiamo accontentarci di offrire ai turisti «polenta» o «strangolapreti». Anche in cucina occorre sperimentare, cercando di introdurre creatività ed inventiva nell'utilizzo dei prodotti tipici locali.

**LUCA LIBARDI***Presidente dell'Associazione Albergatori ed Imprese Turistiche della Provincia di Trento*

Abbiamo capito che il primo ambasciatore della qualità di un territorio è il turista che torna a casa sua e il Trentino non può bastare al turista. Soprattutto se guardiamo al turista internazionale. Il russo che viene in Trentino è giustamente convinto di essere in Italia, e quindi "pretende" di poter mangiare anche dei prodotti che ricordino il Bel Paese. Il tema dell'autarchia mal si adatta al turismo.

**PAOLO MANFRINI***Amministratore unico di Trentino Marketing*

Il sistema turistico trentino può essere potenziato attraverso la "destagionalizzare", ovvero la possibilità di garantire aperture prolungate delle strutture di ospitalità come si sta facendo con i rifugi alpini, e in questo modo assecondare anche la tendenza di mercato che vede soggiorni sempre più brevi, ma ripetuti più volte nel corso dell'anno, sempre più spesso lontani dalle punte della stagione.





GIANFRANCO MARANIELLO

Direttore del Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto

In Trentino si viene con il desiderio di muoversi, di essere attivi, di esplorare e noi dobbiamo avere la capacità di sapere costruire un insieme che sia superiore alle mera somma delle sue singole parti. Il Mart si è offerto come piattaforma per la presentazione di prodotti del territorio attraverso specifiche attività che includono tanto le degustazioni quanto la possibilità di serate a tema e performance.

ANDREA MERZ

Direttore del Consorzio dei Caseifici Sociali Trentini

Quando consumiamo un cibo prodotto in un certo luogo, in fondo ci mangiamo anche un pezzo di quel territorio. Per questa ragione il Consorzio dei Caseifici Sociali Trentini sta lavorando in questa direzione già da tempo. Il consumatore è disposto a pagare un prodotto anche un po' di più quando ha la sicurezza che si tratta di un prodotto genuino.



GIULIO PROSSER

Presidente dell'Azienda per il Turismo Rovereto e Vallagarina

A Rovereto ed in Vallagarina vi è una varietà di proposte in grado di soddisfare diverse tipologie di turisti. Per sviluppare ulteriormente il turismo enogastronomico molte delle cantine e distillerie sociali e private si sono attrezzate allestendo locali ed attività di accoglienza per i turisti, organizzando anche corsi di degustazione per un approccio corretto e consapevole al vino ed alla grappa.

STEFANO RAVELLI

Presidente dell'azienda per il Turismo Valsugana Lagorai – Terme – Laghi

Il tema del turismo enogastronomico è sicuramente di grande interesse per la Valsugana. Per questa ragione abbiamo progressivamente iniziato ad offrire una serie di proposte enogastronomiche, capaci di suscitare "emozioni" positive nel turista. Queste emozioni sono poi in grado di generare ricordi legati ad una località, aumentando la possibilità di affiliare il visitatore.



RENZO SIMONATO

Direttore regionale Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige di Intesa Sanpaolo

Intesa Sanpaolo ha creduto sin da subito in Expo Milano 2015 diventandone Official Global Partner. Le scelte che faremo in questi anni saranno fondamentali per le sfide che ci aspettano nei prossimi decenni. Spesso il cibo è indicato come l'anello debole della catena e l'alimentare il primo settore che andrà in crisi e sarà chiamato a rinnovarsi. Il modo in cui ci nutriamo è probabilmente il tratto della nostra quotidianità che più ci caratterizza, definisce la nostra identità e il nostro stile di vita.

SERGIO VALENTINI

Ristoratore - già presidente di Slow Food Trentino Alto Adige

Credo che occorra cambiare paradigma. Spesso davanti ad un piatto di qualità si concentra l'attenzione sul suo costo. Dobbiamo iniziare a pensare al cibo come si fa per le opere d'arte, per le quali siamo tutti d'accordo nell'attribuirgli un valore anziché un costo.



ETTORE ZAMPICCOLI

Coordinatore di Assoturismo del Trentino

Che il turismo sia un'attività economica indispensabile per il Trentino credo sia ormai affermazione da nessuno messa in dubbio. Ma proprio perché il turismo è volano dell'economia, specie in tante valli, occorre chiedersi se abbiamo le carte in regola per migliorare o perlomeno per tener testa ai maggiori e più insidiosi competitors.

GLORIA BERTAGNA

Direttrice di Iniziative Turistiche per la Montagna

In campo enogastronomico il Trentino ha grandi potenzialità. Ma occorre perseguire fino in fondo delle politiche adatte allo sviluppo e alla pubblicizzazione di queste potenzialità e occorre lavorare assieme per mettere in rete e per valorizzare queste nostre eccellenze alimentari. Anche questo rappresenta un tema di discussione, del quale parleremo sui tavoli della Borsa internazionale del Turismo Montano.



TEATRO SOCIALE

GRANDI NOMI TI ASPETTANO

Quindici spettacoli di prosa, cinque di danza e sette concerti jazz, oltre agli eventi speciali in occasione del Natale e del Capodanno. E inoltre un'arricchita proposta di Teatro Ragazzi, due appuntamenti con l'Operetta, spettacoli che avranno per protagoniste le realtà teatrali del territorio, una rassegna di danse-escalade. È ricca nei numeri e nella qualità artistica degli appuntamenti la Stagione di spettacoli che il Centro Servizi Culturali S. Chiara propone alla città nel periodo compreso fra la metà di ottobre 2015 e la metà di aprile 2016.

Il calendario della Stagione di Prosa si aprirà con la messa in scena di un testo drammaturgico di Pino Loperfido interpretato da Andrea Castelli che indaga la figura di Cesare Battisti e proseguirà alternando titoli di autori classici quali Pirandello e Molière a spettacoli che avranno per autori e per interpreti protagonisti di primo piano della scena contemporanea.

Saliranno sul palcoscenico del Teatro Sociale dove, tranne la prima, sono state programmate tutte le recite, Paolo Rossi, Simone Cristicchi, Claudio Bisio, Tato Russo, Anna Finocchiaro con Laura Curino, Marco Paolini, Pierfrancesco Favino, Alessandro Preziosi, Ascanio Celestini, Pippo Delbono.

Per la stagione InDanza, da segnalare lo spettacolo di apertura con la Compagnie Käfig di Mourad Merzouki,

indiscusso re dell'hip hop francese; la divertente performance tutta al maschile degli spagnoli Les Chicos Mambo e la prima nazionale di La edad de oro che porterà sul palcoscenico dell'Auditorium Israel Galvan, superstar del "nuevo flamenco". Non mancheranno le compagnie nazionali con Virgilio Sieni che ha ripensato in chiave contemporanea il Sacre di Stravinskij e il Junior Balletto di Toscana con il classico Romeo e Giulietta sulle musiche immortali di Sergej Prokofiev.

La serie dei concerti Jazz, che si giocherà quest'anno tra il Teatro Auditorium di Trento e il "Melotti" di Rovereto, pur aperta a contaminazioni, ibridazioni e intrecci, seguirà un filo legato agli alfabeti delle musiche nere. Sarà una musica che nasce dall'anima, dal corpo e dall'istinto, che rifiuta di cristallizzarsi in riti fin troppo collaudati dagli esiti prevedibili e già percorsi. Fra i protagonisti in scena a Trento la Cinematic Orchestra, il carismatico band leader Mulatu Astatke e Robert Glasper con la sua incredibile fusione di jazz, soul, blues, hip hop e funk.

E poi tre eventi speciali con la Compagnia di danzatori/acrobati di Daniele Finzi Pasca che sarà in scena per la "Festa del Teatro" programmata alla metà di novembre; il Licedei Clown Theatre che sarà protagonista della programmazione natalizia per finire con l'atteso ritorno a Trento dei Mummenschanz per lo spettacolo di Capodanno.

**LA STAGIONE
DI TEATRO
2015-2016**



**CENTRO SERVIZI
CULTURALI S. CHIARA**

TEL.: 0461 213834
N° VERDE 800 013952

www.csc.tn.it

www.primiallaprima.it
Centro Santa Chiara
@CentrosChiara

Adesso, esponetevi all'aria aperta.



EXPO 2015. Un viaggio che continua tra le Dolomiti e il Garda.

Eventi e percorsi tra cibo, natura e cultura.

Concept Store. Dal 27 maggio al 30 ottobre 2015, le eccellenze enogastronomiche del Trentino sono in mostra al Palazzo delle Albere di Trento, a pochi passi dal Muse, e al Mart di Rovereto. Prodotti, aziende del territorio e sommelier qualificati, degustazioni, laboratori, attività di formazione e informazione vi faranno incontrare e amare la cucina trentina e i suoi grandi protagonisti.

Itinerari della biodiversità.

Il Trentino è un altro pianeta. Esploralo, conosilo, gustalo in tutta la sua eccezionale varietà naturale e culturale. Passeggia sulla cresta delle Dolomiti, trascorri una giornata in malga, oppure tra gli uliveti, vivi l'incanto dei castelli, scopri dove vive l'orso bruno o dove nascono le bollicine. Il Trentino ha mille itinerari. E tutti portano dove tu desideri andare.




A EXPO MILANO 2015


www.expo2015.tn.it



Approfondimenti.

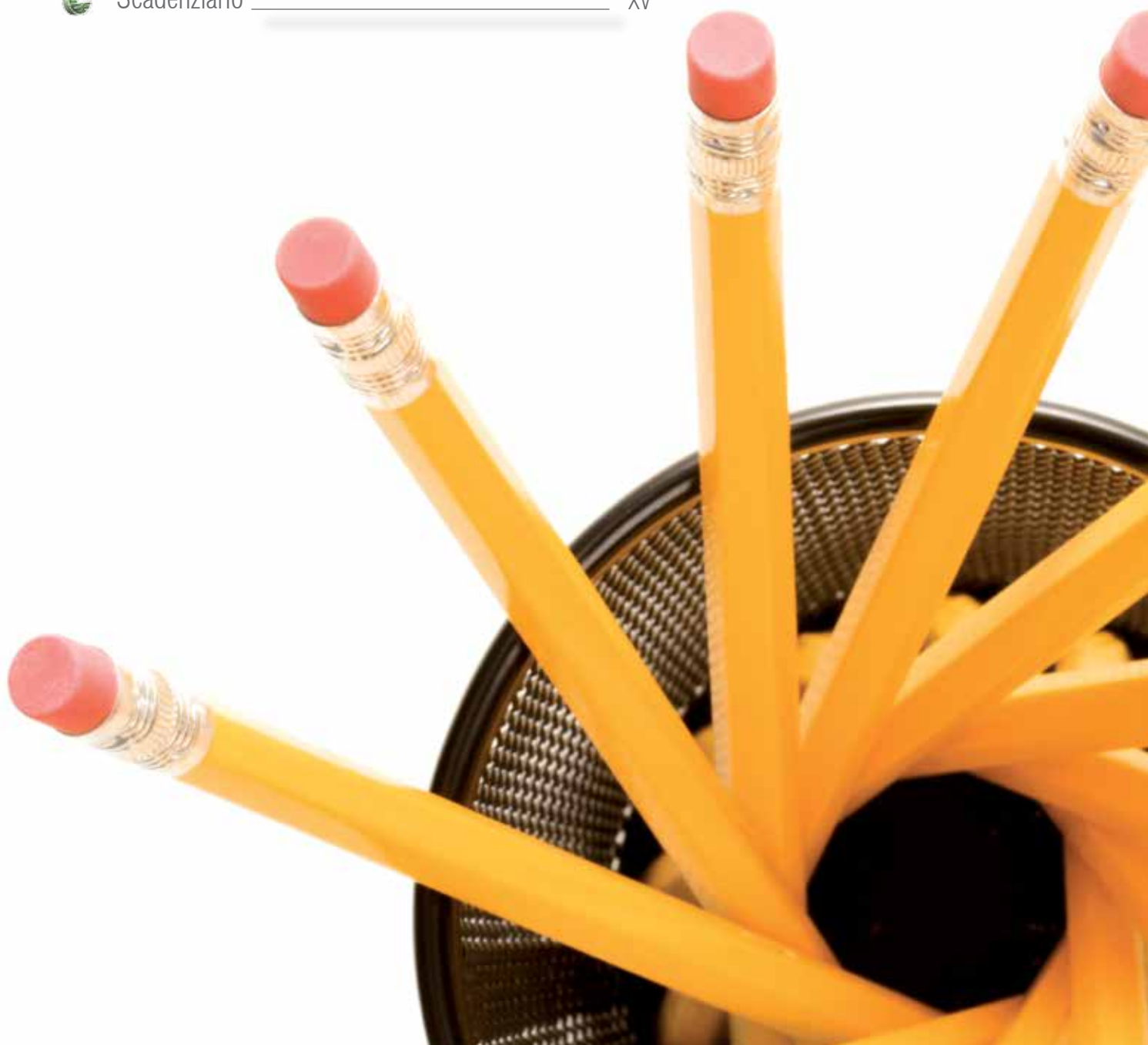
Scadenze fiscali e normative

 Chioschi per la rivendita di quotidiani e periodici e attività di somministrazione di alimenti e bevande su aree pubbliche _____ II

 Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni _____ IV

 Salute e Sicurezza, i corsi _____ XIII

 Scadenziario _____ XV





Chioschi per la rivendita di quotidiani e periodici e attività di somministrazione di alimenti e bevande su aree pubbliche

APPLICAZIONE DELLA DIRETTIVA BOLKESTEIN E DELL'INTESA 5.7.2012 (RINNOVO CONCESSIONI SUOLO)

Si comunica che il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota del 5 agosto u.s., ci ha fatto sapere che il 16 luglio 2015 è stato approvato l'**Accordo sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di aree pubbliche ai fini dell'esercizio di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici.**

Occorre premettere, per spiegare il senso e le finalità dell'Accordo, che l'art. 12 della "Direttiva Bolkestein" (Dir. 2006/123/CE) stabilisce che "1. Qualora il numero di autorizzazioni disponibili per una determinata attività sia limitato per via della scarsità delle risorse naturali o delle capacità tecniche utilizzabili, gli Stati membri applicano una procedura di selezione tra i candidati potenziali, che presenti garanzie di imparzialità e di trasparenza e preveda, in particolare, un'adeguata pubblicità dell'avvio della procedura e del suo svolgimento e completamento. 2. Nei casi di cui al paragrafo 1 l'autorizzazione è rilasciata per una durata limitata adeguata e non può prevedere la procedura di rinnovo automatico né accordare altri vantaggi al prestatore uscente o a persone che con tale prestatore abbiano particolari legami".

L'art. 16 del decreto di attuazione della Direttiva (D. Lgs. n. 59/2010) ha confermato detto principio, tale per cui Stato e Regioni hanno ritenuto che **le concessioni in essere per l'esercizio di attività imprenditoriali esercitate su aree pubbliche, alla loro scadenza, non possono essere automaticamente rinnovate, né ai titolari "prestatori" uscenti possono essere accordati particolari vantaggi.**

L'art. 70, comma 5, dello stesso D. Lgs. n. 59, però, ha previsto che "con Intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche *in deroga al disposto di cui all'art. 16 del presente decreto*, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i *criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche* e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie".

L'Intesa è stata poi siglata in Conferenza Unificata il 5 luglio 2012 e, grazie ad essa, si è consentito ai commercianti su aree pubbliche, intanto, di poter contare su un regime transitorio in forza del quale **la durata delle concessioni scadute dopo l'entrata in vigore del D. Lgs. n. 59/2010 e nei cinque anni successivi alla stipula dell'Intesa viene di fatto prorogata fino al 2017.**

Inoltre, successivamente al periodo di proroga dell'efficacia delle stesse, **saranno indette procedure di selezione per il rilascio di concessioni, della durata compresa tra nove e dodici anni, che terranno conto di criteri di priorità che riconoscono la maggiore professionalità acquisita, anche in modo discontinuo, nell'esercizio del commercio su aree pubbliche;** la professionalità è riferita all'anzianità di esercizio dell'impresa, ivi compresa quella acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione, che, in sede di prima applicazione, può avere specifica *valutazione nel limite del 40% del punteggio complessivo*; l'anzianità di impresa è comprovata dall'iscrizione quale impresa attiva nel Registro delle imprese, riferita nel suo complesso al soggetto titolare dell'impresa al momento della partecipazione alla selezione, cu-

mulata con quella del titolare al quale è eventualmente subentrato nella titolarità del posteggio medesimo.

Ciò premesso, **Stato e Regioni hanno ritenuto, con l'Intesa dello scorso 16 luglio, che l'Intesa stipulata il 5 luglio 2012 ha ad oggetto l'attività di vendita sulle aree pubbliche (in generale) e dunque riguarda sia le attività di commercio e somministrazione di alimenti e bevande su area pubblica, sia le attività di vendita su area pubblica svolte con le medesime modalità dagli artigiani e dagli edicolanti sulla base delle disposizioni vigenti.**

Considerato, dunque, che tutte le attività di commercio che si svolgono sulle aree pubbliche presentano i medesimi presupposti giuridici e pertanto necessitano di un trattamento omogeneo e che l'applicazione dei criteri dell'Intesa garantisce omogeneità di trattamento ed imparzialità, nonché trasparenza delle procedure di selezione, e al fine di evitare prassi interpretative irragionevolmente restrittive dei contenuti dell'Intesa del 5 luglio 2012 da parte delle Amministrazioni locali, la Conferenza Unificata ha sancito l'Accordo nel senso che:

Il Governo, le Regioni e gli Enti locali adotteranno gli atti di rispettiva competenza ai fini dell'interpretazione uniforme dell'applicabilità dell'Intesa del 5 luglio 2012, con particolare riferimento alla durata delle concessioni, alla disciplina delle procedure di selezione e alle disposizioni transitorie, anche alle attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita esclusiva di quotidiani e periodici svolte sulle aree pubbliche, che presentino caratteristiche, modalità di esercizio e termini di svolgimento rientranti fra quelle considerate per le attività di vendita oggetto della medesima Intesa, con esclusione delle attività svolte sulle aree del demanio marittimo, che restano regolate dalle specifiche disposizioni per esse vigenti.

Ne deriva che:

- **le Regioni, con proprie norme, assumeranno i contenuti dell'Accordo;**
- **i Comuni delibereranno sulle procedure di selezione da tenersi alla scadenza del periodo di proroga delle concessioni, in linea con i predetti criteri;**
- **il periodo di proroga** (come confermato dagli Indirizzi deliberati dalla Conferenza delle Regioni il 24 gennaio 2013 con riferimento all'Intesa del 5 luglio 2012), **per le concessioni in essere e in scadenza nei cinque anni successivi alla stipula dell'Intesa del 5 luglio 2012, avrà durata, di diritto, fino al 4 luglio 2017 compreso;**
- le concessioni scadute prima dell'entrata in vigore del D. Lgs. 59/2010 e che sono state rinnovate automaticamente mantengono efficacia fino alla naturale scadenza prevista al momento di rilascio o di rinnovo;
- **i Comuni, prima di indire le selezioni**, come previsto dall'Intesa del 2012, daranno la massima evidenza alle disposizioni adottate in attuazione della stessa e di quella del 16 luglio scorso e, **almeno novanta giorni prima dell'effettuazione delle selezioni, daranno comunicazione delle selezioni stesse, anche mediante avvisi pubblici, informandone le strutture comunali o, ove non istituite, quelle provinciali delle Organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative dei settori interessati e presenti nel CNEL;**
- le procedure di selezione prevedranno, in sede di prima applicazione, un criterio di priorità che riconosce un 40% del punteggio totale ai titolari "uscenti" (in relazione all'anzianità di esercizio), sufficiente a garantire la conferma della concessione.
- **la durata della concessione, in linea con gli Indirizzi regionali di cui si è detto, dovrebbe essere di dodici anni.**



DECRETO LEGISLATIVO 15 giugno 2015, n. 81

Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183. (15G00095)

Capo I

Disposizioni in materia di rapporto di lavoro

ART. 1 - FORMA CONTRATTUALE COMUNE

1. Il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato costituisce la forma comune di rapporto di lavoro.

ART. 2 - COLLABORAZIONI ORGANIZZATE DAL COMMITTENTE

1. A far data dal 1° gennaio 2016, si applica la disciplina del rapporto di lavoro subordinato anche ai rapporti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione sono organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. 2. La disposizione di cui al comma 1 non trova applicazione con riferimento: a) alle collaborazioni per le quali gli accordi collettivi nazionali stipulati da associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale prevedono discipline specifiche riguardanti il trattamento economico e normativo, in ragione delle particolari esigenze produttive ed organizzative del relativo settore; b) alle collaborazioni prestate nell'esercizio di professioni intellettuali per le quali è necessaria l'iscrizione in appositi albi professionali; c) alle attività prestate nell'esercizio della loro funzione dai componenti degli organi di amministrazione e controllo delle società e dai partecipanti a collegi e commissioni; d) alle collaborazioni rese a fini istituzionali in favore delle associazioni e società sportive dilettantistiche affiliate alle federazioni sportive nazionali, alle discipline sportive associate e agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal C.O.N.I., come individuati e disciplinati dall'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289. 3. Le parti possono richiedere alle commissioni di cui all'articolo 76 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, la certificazione dell'assenza dei requisiti di cui al comma 1. Il lavoratore può farsi assistere da un rappresentante dell'associazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da un avvocato o da un consulente del lavoro. 4. Fino al completo riordino della disciplina dell'utilizzo dei contratti di lavoro flessibile da parte delle pubbliche amministrazioni, la disposizione di cui al comma 1 non trova applicazione nei confronti delle medesime. Dal 1° gennaio 2017 è comunque fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di stipulare i contratti di collaborazione di cui al comma 1.

ART. 3 - DISCIPLINA DELLE MANSIONI

1. L'articolo 2103 del codice civile è sostituito dal seguente: «2103. Prestazione del lavoro. - Il lavoratore deve essere adibito alle mansioni per le quali è stato assunto o a quelle corrispondenti all'inquadramento superiore che abbia successivamente acquisito ovvero a mansioni riconducibili allo stesso livello e categoria legale di inquadramento delle ultime effettivamente svolte. In caso di modifica degli assetti organizzativi aziendali che incide sulla posizione del lavoratore, lo stesso può essere assegnato a mansioni appartenenti al livello di inquadramento inferiore purché rientranti nella medesima categoria legale. Il mutamento di mansioni è accompagnato, ove necessario, dall'assolvimento dell'obbligo formativo, il cui mancato adempimento non determina comunque la nullità dell'atto di assegnazione delle nuove mansioni. Ulteriori ipotesi di assegnazione di mansioni appartenenti al livello di inquadramento inferiore, purché rientranti nella medesima categoria legale, possono essere previste dai contratti collettivi. Nelle ipotesi di cui al secondo e al quarto comma, il mutamento di mansioni è comunicato per iscritto, a pena di nullità, e il lavoratore ha diritto alla conservazione del livello di inquadramento e del trattamento retributivo in godimento, fatta eccezione per gli elementi retributivi collegati a particolari modalità di svolgimento della precedente

prestazione lavorativa. Nelle sedi di cui all'articolo 2113, quarto comma, o avanti alle commissioni di certificazione, possono essere stipulati accordi individuali di modifica delle mansioni, della categoria legale e del livello di inquadramento e della relativa retribuzione, nell'interesse del lavoratore alla conservazione dell'occupazione, all'acquisizione di una diversa professionalità o al miglioramento delle condizioni di vita. Il lavoratore può farsi assistere da un rappresentante dell'associazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da un avvocato o da un consulente del lavoro. Nel caso di assegnazione a mansioni superiori il lavoratore ha diritto al trattamento corrispondente all'attività svolta e l'assegnazione diviene definitiva, salvo diversa volontà del lavoratore, ove la medesima non abbia avuto luogo per ragioni sostitutive di altro lavoratore in servizio, dopo il periodo fissato dai contratti collettivi o, in mancanza, dopo sei mesi continuativi. Il lavoratore non può essere trasferito da un'unità produttiva ad un'altra se non per comprovate ragioni tecniche, organizzative e produttive. Salvo che ricorrano le condizioni di cui al secondo e al quarto comma e fermo quanto disposto al sesto comma, ogni patto contrario è nullo.». 2. L'articolo 6 della legge 13 maggio 1985, n. 190, è abrogato.

Capo II - Lavoro a orario ridotto e flessibile

Sezione I - Lavoro a tempo parziale

ART. 4 - DEFINIZIONE

1. Nel rapporto di lavoro subordinato, anche a tempo determinato, l'assunzione può avvenire a tempo pieno, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66, o a tempo parziale.

ART. 5 - FORMA E CONTENUTI DEL CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PARZIALE

1. Il contratto di lavoro a tempo parziale è stipulato in forma scritta ai fini della prova. 2. Nel contratto di lavoro a tempo parziale è contenuta puntuale indicazione della durata della prestazione lavorativa e della collocazione temporale dell'orario con riferimento al giorno, alla settimana, al mese e all'anno. 3. Quando l'organizzazione del lavoro è articolata in turni, l'indicazione di cui al comma 2 può avvenire anche mediante rinvio a turni programmati di lavoro articolati su fasce orarie prestabilite.

ART. 6 LAVORO SUPPLEMENTARE, LAVORO STRAORDINARIO, CLAUSOLE ELASTICHE

1. Nel rispetto di quanto previsto dai contratti collettivi, il datore di lavoro ha la facoltà di richiedere, entro i limiti dell'orario normale di lavoro di cui all'articolo 3 del decreto legislativo n. 66 del 2003, lo svolgimento di prestazioni supplementari, intendendosi per tali quelle svolte oltre l'orario concordato fra le parti ai sensi dell'articolo 5, comma 2, anche in relazione alle giornate, alle settimane o ai mesi.

2. Nel caso in cui il contratto collettivo applicato al rapporto di lavoro non disciplini il lavoro supplementare, il datore di lavoro può richiedere al lavoratore lo svolgimento di prestazioni di lavoro supplementare in misura non superiore al 25 per cento delle ore di lavoro settimanali concordate. In tale ipotesi, il lavoratore può rifiutare lo svolgimento del lavoro supplementare ove giustificato da comprovate esigenze lavorative, di salute, familiari o di formazione professionale. Il lavoro supplementare è retribuito con una maggiorazione del 15 per cento della retribuzione oraria globale di fatto, comprensiva dell'incidenza della retribuzione delle ore supplementari sugli istituti retributivi indiretti e differiti. 3. Nel rapporto di lavoro a tempo parziale è consentito lo svolgimento di prestazioni di lavoro straordinario, così come definito dall'articolo 1, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 66 del 2003. 4. Nel rispetto di quanto previsto dai contratti collettivi, le parti del contratto di lavoro a tempo parziale possono pattuire, per iscritto, clausole elastiche relative alla variazione della collocazione temporale della prestazione lavorativa ovvero relative alla variazione in aumento della sua durata. 5. Nei casi di cui al comma 4, il prestatore di lavoro ha diritto a un preavviso di due giorni lavorativi, fatte salve le diverse intese tra le parti, nonché a specifiche compensazioni, nella misura ovvero nelle forme determinate dai contratti collettivi. 6. Nel caso in cui il contratto collettivo applicato al rapporto non disciplini le clausole elastiche que-



ste possono essere pattuite per iscritto dalle parti avanti alle commissioni di certificazione, con facoltà del lavoratore di farsi assistere da un rappresentante dell'associazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da un avvocato o da un consulente del lavoro. Le clausole elastiche prevedono, a pena di nullità, le condizioni e le modalità con le quali il datore di lavoro, con preavviso di due giorni lavorativi, può modificare la collocazione temporale della prestazione e variarne in aumento la durata, nonché la misura massima dell'aumento, che non può eccedere il limite del 25 per cento della normale prestazione annua a tempo parziale. Le modifiche dell'orario di cui al secondo periodo comportano il diritto del lavoratore ad una maggiorazione del 15 per cento della retribuzione oraria globale di fatto, comprensiva dell'incidenza della retribuzione sugli istituti retributivi indiretti e differiti. 7. Al lavoratore che si trova nelle condizioni di cui all'articolo 8, commi da 3 a 5, ovvero in quelle di cui all'articolo 10, primo comma, della legge 20 maggio 1970, n. 300, è riconosciuta la facoltà di revocare il consenso prestato alla clausola elastica.

8. Il rifiuto del lavoratore di concordare variazioni dell'orario di lavoro non costituisce giustificato motivo di licenziamento.

ART. 7 - TRATTAMENTO DEL LAVORATORE A TEMPO PARZIALE

1. Il lavoratore a tempo parziale non deve ricevere un trattamento meno favorevole rispetto al lavoratore a tempo pieno di pari inquadramento. 2. Il lavoratore a tempo parziale ha i medesimi diritti di un lavoratore a tempo pieno comparabile ed il suo trattamento economico e normativo è riproporzionato in ragione della ridotta entità della prestazione lavorativa. I contratti collettivi possono modulare la durata del periodo di prova, del periodo di preavviso in caso di licenziamento o dimissioni e quella del periodo di conservazione del posto di lavoro in caso di malattia ed infortunio in relazione all'articolazione dell'orario di lavoro.

ART. 8 TRASFORMAZIONE DEL RAPPORTO

1. Il rifiuto del lavoratore di trasformare il proprio rapporto di lavoro a tempo pieno in rapporto a tempo parziale, o viceversa, non costituisce giustificato motivo di licenziamento. 2. Su accordo delle parti risultante da atto scritto è ammessa la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno in rapporto a tempo parziale. 3. I lavoratori del settore pubblico e del settore privato affetti da patologie oncologiche nonché da gravi patologie cronico-degenerative ingravescenti, per i quali residui una ridotta capacità lavorativa, eventualmente anche a causa degli effetti invalidanti di terapie salvavita, accertata da una commissione medica istituita presso l'azienda unita sanitaria locale territorialmente competente, hanno diritto alla trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno in lavoro a tempo parziale. A richiesta del lavoratore il rapporto di lavoro a tempo parziale è trasformato nuovamente in rapporto di lavoro a tempo pieno. 4. In caso di patologie oncologiche o gravi patologie cronico-degenerative ingravescenti riguardanti il coniuge, i figli o i genitori del lavoratore o della lavoratrice, nonché nel caso in cui il lavoratore o la lavoratrice assista una persona convivente con totale e permanente inabilità lavorativa con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, che abbia necessità di assistenza continua in quanto non in grado di compiere gli atti quotidiani della vita, è riconosciuta la priorità nella trasformazione del contratto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale. 5. In caso di richiesta del lavoratore o della lavoratrice, con figlio convivente di età non superiore a tredici anni o con figlio convivente portatore di handicap ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 104 del 1992, è riconosciuta la priorità nella trasformazione del contratto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale. 6. Il lavoratore il cui rapporto sia trasformato da tempo pieno in tempo parziale ha diritto di precedenza nelle assunzioni con contratto a tempo pieno per l'espletamento delle stesse mansioni o di mansioni di pari livello e categoria legale rispetto a quelle oggetto del rapporto di lavoro a tempo parziale. 7. Il lavoratore può chiedere, per una sola volta, in luogo del congedo parentale od entro i limiti del congedo ancora spettante ai sensi del Capo V del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno in rapporto a tempo parziale, purché con una riduzione d'orario

(segue a pagina XI)

CON IL PATROCINIO DI:



LA SEDICESIMA BORSA INTER- NAZIONALE DEL TURISMO MONTANO A TRENTO

ANTICHI SAPORI DA VISITARE

TRENTO
18-19-20
SETTEMBRE

XVI
bitm



CONVEGNO - VENERDÌ 18 SETTEMBRE

SALA CONFERENZE DELLA FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO TRENTO E ROVERETO
VIA CALEPINA, 1 TRENTO,
ORE 10,00 - APERTO A TUTTI



ANTICHI SAPORI DA VISITARE CIBO E CULTURA NELLE DOLOMITI

Le dinamiche che investono i flussi turistici nazionali ed internazionali risentono, sempre di più, di questioni legate alle tradizioni enogastronomiche delle località ospitanti. Il turista moderno è costantemente alla ricerca dell'autenticità dell'esperienza della vacanza ed è attratto dalla proposta culturale del luogo visitato, inteso nella sua accezione più ampia: cultura come arte, come ambiente e, appunto, come tradizione culinaria. Per questa ragione i territori interessati ad attrarre flussi turistici si stanno attrezzando per proporre ai visitatori quanto di meglio la loro tradizione possa offrire: vengono così riscoperti prodotti enogastronomici oramai dimenticati, ma anche antiche modalità artigianali di trasformazione e conservazione dei cibi e ricette per la loro preparazione.

L'edizione 2015 della Borsa Internazionale del Turismo

Montano intende interrogarsi su questi argomenti. I territori di montagna, infatti, si prestano perfettamente per riflessioni legate alla storia enogastronomica dei luoghi, proprio grazie alla loro capacità di aver conservato, meglio che altrove, pratiche e tradizioni nell'elaborazione enogastronomiche. Il nostro territorio in questa prospettiva può lavorare per crescere ulteriormente, elevando il proprio «appeal turistico» ed affiancando alla proposta naturale (fatta di un patrimonio di ambiente, paesaggio, cultura materiale locale) un preciso progetto sui «sapori»; obiettivi impegnativi che potranno essere realizzati sia attraverso la messa in rete delle proposte che attraverso iniziative estemporanee.



TRENTO
18-19-20
SETTEMBRE



SEDICESIMA
BORSA
INTERNAZIONALE
DEL TURISMO
MONTANO

INFO:
SEGRETERIA
ORGANIZZATIVA
0461 434200

www.bitm.it

WORKSHOP - SABATO 19 SETTEMBRE

MUSEO DELLE SCIENZE
CORSO DEL LAVORO E DELLA SCIENZA
RISERVATO AGLI OPERATORI



L'INCONTRO TRA TOUR OPERATOR STRANIERI E ITALIANI

Nella splendida scenografia del Museo della Scienza – MUSE – è previsto il workshop internazionale di BITM. I tour operators della più selezionata domanda nazionale, europea ed intercontinentale specializzata nella commercializzazione del prodotto “Montagna Italia” incontreranno gli operatori turistici nazionali, che avranno modo di presentare la propria offerta, di aumentare la loro visibilità, di acquisire nuovi clienti e nuovi rapporti di collaborazione.

Sono stati invitati sia operatori dei paesi che rappresentano un bacino di arrivi già consolidato come Germania, Paesi Bassi, Paesi dell'Est Europa ma anche operatori provenienti da quei paesi “emergenti” interessati al mercato Italia.



PROMOZIONE DELLE CONOSCENZE TURISTICHE DELLA CINA E DELL'ASIA DELL'EST

Quest'anno BITM, in collaborazione con il Centro Studi Martino Martini si propone di favorire la conoscenza turistica della Cina e dell'Asia dell'Est con un'attenzione particolare agli aspetti enogastronomici.



TRENTO
18-19-20
SETTEMBRE



SEDICESIMA
BORSA
INTERNAZIONALE
DEL TURISMO
MONTANO

INFO:
SEGRETERIA
ORGANIZZATIVA
0461 434200

www.bitm.it

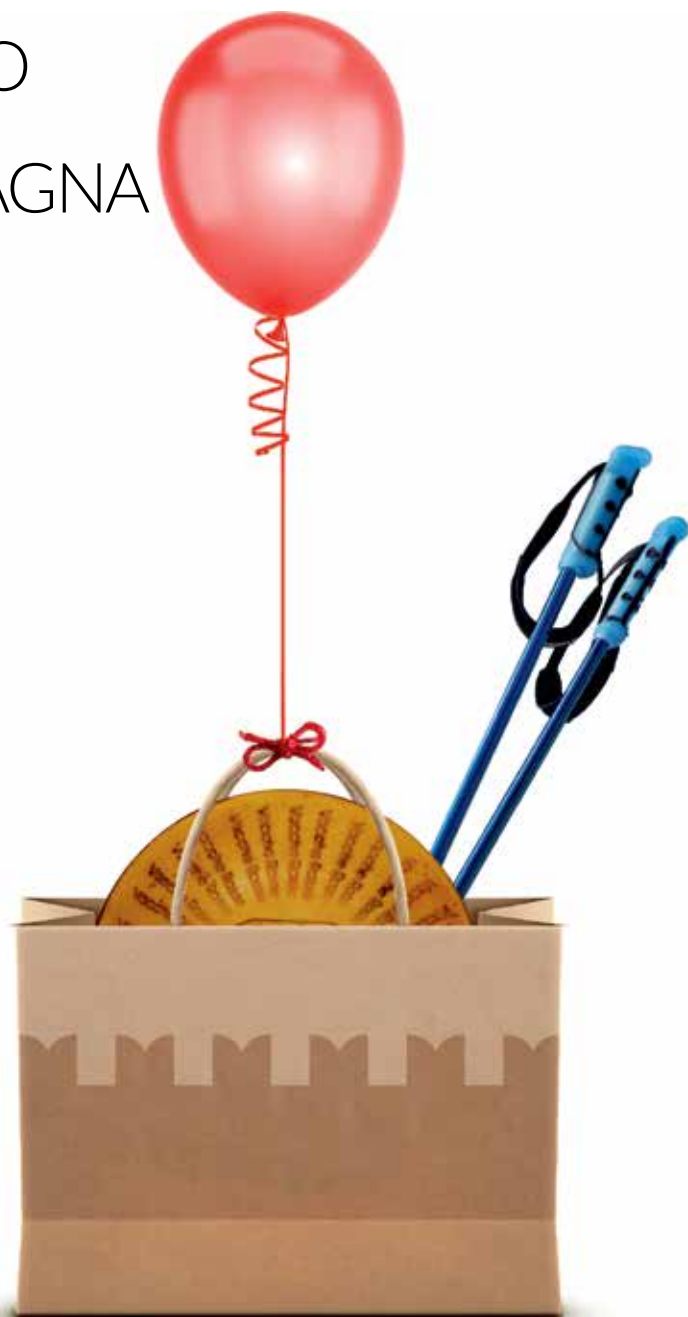
SALONE VACANZE - SABATO 19 E DOMENICA 20 SETTEMBRE

PIAZZA FIERA
DALLE ORE 10,00 ALLE ORE 19,00
INGRESSO GRATUITO - APERTO A TUTTI



LA MOSTRA MERCATO SUL TURISMO E I PRODOTTI DI MONTAGNA TRA LE MURA DI PIAZZA FIERA

Arrivata alla XVI edizione, la Borsa Internazionale del turismo montano arriva a Trento e si propone, anche per questo 2015, come un momento importante per la promozione del territorio alpino. Il «cuore» dell'iniziativa è rappresentato dal Salone Vacanze Montagna, la mostra mercato sul turismo e i prodotti di montagna che sarà allestita in Piazza Fiera a Trento nelle giornate di sabato 19 e domenica 20 settembre. Dentro la scenografia delle mura medievali della città sarà possibile incontrare enti culturali e museali, istituzioni e operatori privati che lavorano «per» e «con» la montagna.



TRENTO
18-19-20
SETTEMBRE



SEDICESIMA
BORSA
INTERNAZIONALE
DEL TURISMO
MONTANO

INFO:
SEGRETERIA
ORGANIZZATIVA
0461 434200

www.bitm.it

(segue da pagina VI)

non superiore al 50 per cento. Il datore di lavoro e' tenuto a dar corso alla trasformazione entro quindici giorni dalla richiesta. 8. In caso di assunzione di personale a tempo parziale il datore di lavoro e' tenuto a darne tempestiva informazione al personale gia' dipendente con rapporto a tempo pieno occupato in unita' produttive site nello stesso ambito comunale, anche mediante comunicazione scritta in luogo accessibile a tutti nei locali dell'impresa, ed a prendere in considerazione le domande di trasformazione a tempo parziale dei rapporti dei dipendenti a tempo pieno.

ART. 9 - CRITERI DI COMPUTO DEI LAVORATORI A TEMPO PARZIALE

1. Ai fini della applicazione di qualsiasi disciplina di fonte legale o contrattuale per la quale sia rilevante il computo dei dipendenti del datore di lavoro, i lavoratori a tempo parziale sono computati in proporzione all'orario svolto, rapportato al tempo pieno. A tal fine, l'arrotondamento opera per le frazioni di orario che eccedono la somma degli orari a tempo parziale corrispondente a unita' intera di orario a tempo pieno.

ART. 10 SANZIONI

1. In difetto di prova in ordine alla stipulazione a tempo parziale del contratto di lavoro, su domanda del lavoratore e' dichiarata la sussistenza fra le parti di un rapporto di lavoro a tempo pieno, fermo restando, per il periodo antecedente alla data della pronuncia giudiziale, il diritto alla retribuzione ed al versamento dei contributi previdenziali dovuti per le prestazioni effettivamente rese. 2. Qualora nel contratto scritto non sia determinata la durata della prestazione lavorativa, su domanda del lavoratore e' dichiarata la sussistenza di un rapporto di lavoro a tempo pieno a partire dalla pronuncia. Qualora l'omissione riguardi la sola collocazione temporale dell'orario, il giudice determina le modalita' temporali di svolgimento della prestazione lavorativa a tempo parziale, tenendo conto delle responsabilita' familiari del lavoratore interessato e della sua necessita' di integrazione del reddito mediante lo svolgimento di altra attivita' lavorativa, nonche' delle esigenze del datore di lavoro. Per il periodo antecedente alla pronuncia, il lavoratore ha in entrambi i casi diritto, in aggiunta alla retribuzione dovuta per le prestazioni effettivamente rese, a un'ulteriore somma a titolo di risarcimento del danno. 3. Lo svolgimento di prestazioni in esecuzione di clausole elastiche senza il rispetto delle condizioni, delle modalita' e dei limiti previsti dalla legge o dai contratti collettivi comporta il diritto del lavoratore, in aggiunta alla retribuzione dovuta, a un'ulteriore somma a titolo di risarcimento del danno.

ART. 11- DISCIPLINA PREVIDENZIALE

1. La retribuzione minima oraria, da assumere quale base per il calcolo dei contributi previdenziali dovuti per i lavoratori a tempo parziale, si determina rapportando alle giornate di lavoro settimanale ad orario normale il minimale giornaliero di cui all'articolo 7 del decreto-legge 12 settembre 1983, n. 463, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 1983, n. 638, e dividendo l'importo cosi' ottenuto per il numero delle ore di orario normale settimanale previsto dal contratto collettivo nazionale di categoria per i lavoratori a tempo pieno. 2. Gli assegni per il nucleo familiare spettano ai lavoratori a tempo parziale per l'intera misura settimanale in presenza di una prestazione lavorativa settimanale di durata non inferiore al minimo di ventiquattro ore. A tal fine sono cumulate le ore prestate in diversi rapporti di lavoro. In caso contrario spettano tanti assegni giornalieri quante sono le giornate di lavoro effettivamente prestate, qualunque sia il numero delle ore lavorate nella giornata. Qualora non si possa individuare l'attivita' principale per gli effetti dell'articolo 20 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, e successive modificazioni, gli assegni per il nucleo familiare sono corrisposti direttamente dall'INPS. 3. La retribuzione dei lavoratori a tempo parziale, a valere ai fini dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali e' uguale alla retribuzione tabellare prevista dalla contrattazione collettiva per il corrispondente rapporto di lavoro a tempo pieno. La retribuzione tabellare e' determinata su base oraria in relazione alla durata normale annua della prestazione di lavoro espressa in ore. La retribuzione minima oraria da assumere quale base di calcolo dei premi per l'assicurazione di cui al presente comma e' stabilita con le modalita' di cui



al comma 1. 4. Nel caso di trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno in rapporto di lavoro a tempo parziale e viceversa, ai fini della determinazione dell'ammontare del trattamento di pensione si computa per intero l'anzianità relativa ai periodi di lavoro a tempo pieno e, in proporzione all'orario effettivamente svolto, l'anzianità inerente ai periodi di lavoro a tempo parziale.

ART. 12 - LAVORO A TEMPO PARZIALE NELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le disposizioni della presente sezione si applicano, ove non diversamente disposto, anche ai rapporti di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, con esclusione di quelle contenute negli articoli 6, commi 2 e 6, e 10, e, comunque, fermo restando quanto previsto da disposizioni speciali in materia.

Sezione II

Lavoro intermittente

ART. 13 - DEFINIZIONE E CASI DI RICORSO AL LAVORO INTERMITTENTE

1. Il contratto di lavoro intermittente è il contratto, anche a tempo determinato, mediante il quale un lavoratore si pone a disposizione di un datore di lavoro che ne può utilizzare la prestazione lavorativa in modo discontinuo o intermittente secondo le esigenze individuate dai contratti collettivi, anche con riferimento alla possibilità di svolgere le prestazioni in periodi predeterminati nell'arco della settimana, del mese o dell'anno. In mancanza di contratto collettivo, i casi di utilizzo del lavoro intermittente sono individuati con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. 2. Il contratto di lavoro intermittente può in ogni caso essere concluso con soggetti con meno di 24 anni di età, purché le prestazioni lavorative siano svolte entro il venticinquesimo anno, e con più di 55 anni. 3. In ogni caso, con l'eccezione dei settori del turismo, dei pubblici esercizi e dello spettacolo, il contratto di lavoro intermittente è ammesso, per ciascun lavoratore con il medesimo datore di lavoro, per un periodo complessivamente non superiore a quattrocento giornate di effettivo lavoro nell'arco di tre anni solari. In caso di superamento del predetto periodo il relativo rapporto si trasforma in un rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato. 4. Nei periodi in cui non ne viene utilizzata la prestazione il lavoratore intermittente non matura alcun trattamento economico e normativo, salvo che abbia garantito al datore di lavoro la propria disponibilità a rispondere alle chiamate, nel qual caso gli spetta l'indennità di disponibilità di cui all'articolo 16. 5. Le disposizioni della presente sezione non trovano applicazione ai rapporti di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni.

ART. 14 - DIVIETI

1. È vietato il ricorso al lavoro intermittente: a) per la sostituzione di lavoratori che esercitano il diritto di sciopero; b) presso unità produttive nelle quali si è proceduto, entro i sei mesi precedenti, a licenziamenti collettivi a norma degli articoli 4 e 24 della legge 23 luglio 1991, n. 223, che hanno riguardato lavoratori adibiti alle stesse mansioni cui si riferisce il contratto di lavoro intermittente, ovvero presso unità produttive nelle quali sono operanti una sospensione del lavoro o una riduzione dell'orario in regime di cassa integrazione guadagni, che interessano lavoratori adibiti alle mansioni cui si riferisce il contratto di lavoro intermittente; c) ai datori di lavoro che non hanno effettuato la valutazione dei rischi in applicazione della normativa di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Continua sul prossimo numero

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 2015

FOR. IMP S.r.l. propone a tutte le imprese il calendario dei corsi di formazione previsti dalla normativa vigente e corsi per accrescere la propria professionalità. Invitiamo gli interessati a partecipare attivamente alla progettazione dei corsi, facendo pervenire richieste ed esigenze specifiche.

HACCP

CORSO BASE PER TITOLARI O RESPONSABILI AZIENDALI (8 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
02/10/2015	9.00-13.00/14.00-18.00	Trento
07/10/2015	9.00-13.00/14.00-18.00	Andalo

CORSO BASE PER PERSONALE DI SALA E BAR (4 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
02/10/2015	9.00-13.00	Trento
07/10/2015	9.00-13.00	Andalo
16/10/2015	9.00-13.00	Fiera di Primiero

È consigliato aggiornare il corso di HACCP indicativamente ogni 5 anni

CORSO AGGIORNAMENTO HACCP (4 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
02/10/2015	14.00-18.00	Trento
07/10/2015	14.00-18.00	Andalo
16/10/2015	9.00-13.00	Fiera di Primiero

CORSO BASE PER RESP. SERV. DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (16 ORE) SETTORE ATTIVITÀ RISCHIO BASSO

DATA	ORARIO	SEDE
29/09/2015 - 30/09/2015	9.00-13.00/14.00-18.00	Trento
14/10/2015 - 15/10/2015	9.00-13.00/14.00-18.00	Monclassico

CORSO AGGIORNAMENTO PER RESP. SERV. DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (6 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
29/09/2015	9.00-13.00/14.00-16.00	Trento
14/10/2015	9.00-13.00/14.00-16.00	Monclassico

CORSO ANTINCENDIO

CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO MEDIO (8 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
08/10/2015	9.00-13.00/14.00-18.00	Trento
13/10/2015	9.00-13.00/14.00-18.00	Riva del Garda

**CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO BASSO (4 ORE)**

DATA	ORARIO	SEDE
08/10/2015	9.00-13.00	Trento
13/10/2015	9.00-13.00	Riva del Garda

CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO (16 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
08/10/2015 - 09/10/2015	9.00-13.00	Trento
30/11/2015 - 01/12/2015	9.00-13.00/14.00-18.00	Trento

AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO MEDIO RISCHIO 2 ore teoria + 3 pratica

DATA	ORARIO	SEDE
08/10/2015	12.00-13.00/14.00-18.00	Trento
13/10/2015	12.00-13.00/14.00-18.00	Riva Del Garda

AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO BASSO RISCHIO 2 ore di pratica

DATA	ORARIO	SEDE
08/10/2015	14.00-16.00	Trento
13/10/2015	14.00-16.00	Riva Del Garda

CORSO PRONTO SOCCORSO (12 ORE)**CORSO BASE PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO GRUPPO B e C**

DATA	ORARIO	SEDE
23/09/2015	9.00-13.00/14.00-18.00	Trento
24/09/2015	09.00-13.00	Trento

È obbligatorio aggiornare il corso di pronto soccorso ogni 3 anni**AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO (4 ORE)**

DATA	ORARIO	SEDE
23/09/2015	14.00-18.00	Trento
05/10/2015	14.00-18.00	Riva Del Garda

FORMAZIONE OBBLIGATORIA LAVORATRICI/TORI

DATA	ORARIO	SEDE
15/09/2015	9.00 – 13.00	Trento
21/09/2015	14.00 – 18.00	Riva del Garda

FORMAZIONE SPECIFICA RISCHIO BASSO - 4 ORE

DATA	ORARIO	SEDE
15/09/2015	14.00-16.00	Trento
22/09/2015	14.00-18.00	Riva del Garda

Date e orari potranno subire modifiche.

Per informazioni ed iscrizioni tel. 0461/43.42.00 – fax 0461/43.42.43

e mail: segreteria_forimp@tnconfesercenti.it



Scadenziario

SETTEMBRE

■ Venerdì 25 settembre 2015

ELENCHI INTRASTAT - MENSILI	Presentazione contribuenti mensili
------------------------------------	------------------------------------

■ Mercoledì 30 settembre 2015

MOD. 730	Comunicazione al datore di lavoro o ente pensionistico di voler effettuare un minor o nessun acconto IRPEF/cedolare secca
DICHIARAZIONE REDDITI/ UNIFICATA (REDDITI IVA)	Trasmissione telematica della dichiarazione dei redditi/unificata persone fisiche, società di persone e società di capitali con esercizio coincidente con l'anno solare
DICHIARAZIONE IVA	Termine per la presentazione in via telematica della dichiarazione annuale IVA da parte dei contribuenti che non presentano la dichiarazione annuale unificata
ADEGUAMENTO IVA DA PARAMETRI	Versamento dell'IVA dovuta sui maggiori ricavi/compensi per i soggetti che si adeguano ai parametri per il 2014
DICHIARAZIONE IRAP	Termine per la presentazione della dichiarazione annuale IRAP
DENUNCIA UNIEMENS	Denuncia telematica delle retribuzione e dei contributi (INPS - ex INPDAP - ex ENPALS) del mese precedente
LIBRO UNICO	Scadenza delle registrazioni relative al mese precedente
ACQUISTI DA SAN MARINO	Invio telematico della comunicazione degli acquisti presso operatori di San Marino, annotati nel mese precedente
VOLUNTARY DISCLOSURE	Invio telematico dell'istanza di collaborazione volontaria per l'emersione ed il rientro di capitali detenuti all'estero e per l'emersione nazionale.

OTTOBRE

■ Lunedì 12 ottobre 2015

INPS - PERSONALE DOMESTICO	Versamento contributi previdenziali per il personale domestico (trimestre precedente)
FONDO M. NEGRI, M. BESUSSO E A. PASTORE	Versamento dei contributi previdenziali e di assistenza integrativa



■ **Venerdì 16 ottobre 2015**

RITENUTE	Versamento ritenute su redditi da lavoro dipendente e assimilati, lavoro autonomo, provvigioni nonché su corrispettivi per contratti d'appalto nei confronti dei condomini (mese precedente)
ADDIZIONALI	Versamento addizionali regionali/comunali su redditi da lavoro dipendente del mese precedente
IVA LIQUIDAZIONE MENSILE	Liquidazione nonché versamento dell'imposta eventualmente a debito relativa al mese precedente
IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI	Termine per il versamento dell'imposta sugli intrattenimenti del mese precedente
CONTRIBUTI INPS MENSILI	Versamento all'INPS dei contributi previdenziali a favore della generalità dei lavoratori dipendenti, relativi alle retribuzioni maturate nel mese precedente
CONTRIBUTI INPS - GESTIONE EX ENPALS MENSILI	Termine per il versamento contributi previdenziali a favore dei lavoratori dello spettacolo
CONTRIBUTI INPGI	Versamento dei contributi previdenziali dei giornalisti professionisti relativi alle retribuzioni maturate nel mese precedente
GESTIONE SEPARATA INPS COLLABORATORI	Versamento dei contributi previdenziali per i collaboratori a progetto, occasionali e associati in partecipazione corrisposti nel mese precedente

■ **Martedì 20 ottobre 2015**

PREVINDAI E PREVINDAPI	Versamento dei contributi previdenziali integrativi a favore dei dirigenti di aziende industriali relativi alle retribuzioni maturate nel trimestre precedente
-------------------------------	--

■ **Lunedì 26 ottobre 2015**

MOD. 730 - INTEGRATIVO	Consegna al CAF o al professionista abilitato del Mod. 730 - integrativo da parte del lavoratore dipendente o pensionato che ha già presentato il Mod. 730
ELENCHI INTRASTAT (contr. mensili e trimestrali)	Presentazione contribuenti mensili e trimestrali

■ **Venerdì 30 ottobre 2015**

BENI D'IMPRESA CONCESSI IN GODIMENTO A SOCI/FAMILIARI	Comunicazione all'Anagrafe tributaria dei dati relativi ai beni concessi in godimento a soci o familiari
FINANZIAMENTI CONCESSI DA SOCI/FAMILIARI	Comunicazione all'Anagrafe tributaria dei dati relativi ai soci o familiari che hanno concesso all'impresa finanziamenti o capitalizzazioni



UNA SCELTA DA SOCIO *parchetto* **infortuni**

Abbiamo individuato le **garanzie più scelte** dai nostri soci per **tutelarsi in caso di infortunio**. Da qui nasce un'offerta modulare che saprà **adattarsi alle tue esigenze**. Costruisci insieme al tuo agente la tua polizza infortuni. Scegli le tue garanzie:

		MASSIMALE			MASSIMALE
GARANZIE INDISPENSABILI	Invalidità permanente da infortunio	€ 100.000	GARANZIE ACCESSORIE	Indennità da immobilizzazione (diaria)	€ 60
	Indennità da ricovero da infortunio	€ 60		Pacchetto sostegno	-
				Rimborso spese mediche da infortunio	€ 1.000
				Morte	€ 100.000

Passa in agenzia e approfitta dell'offerta con uno sconto a te dedicato.

Iniziativa valida dal 01.04.2015 al 31.03.2016

a partire da soli **€117**



PREPAGATE

L'APP PER LA TUA PREPAGATA



1. SCARICA
E ATTIVA L'APP



2. ASSOCIA UNA
O PIÙ CARTE



3. ESEGUI LE PRINCIPALI
OPERAZIONI DIRETTAMENTE
DAL TUO SMARTPHONE



Scarica l'APP **PREPAGATE** e gestisci la tua carta ricaricabile direttamente dallo smartphone. Visualizza il saldo e i movimenti, ricarica la carta e trova tutti gli ATM per i prelievi gratuiti. Se hai una carta Ricarica EVO puoi anche inviare bonifici e visualizzare le bollette direttamente dall'APP.

Disponibile su
App Store

Disponibile su
Google play



Casse Rurali
Trentine

C'è anche Bitm da Bere Bitm da Mangiare

Bar e ristoranti aprono con offerte speciali ai tanti appassionati della Borsa Internazionale del Turismo Montano



Massimiliano Peterlana,
Vicepresidente di Confesercenti del
Trentino e presidente Fiepet

“Oggi la tradizione ha il suo fascino anche in cucina: chi entra in un ristorante si informa subito sui vini locali, sui piatti tradizionali”

Pronta a partire la sedicesima edizione di Bitm, la Borsa internazionale del Turismo Montano, organizzata a Trento da Confesercenti dal 18 al 20 settembre. Durante le giornate di Bitm ci sarà anche la possibilità di bere e mangiare ad un prezzo amico assaporando prodotti tipici locali. L'iniziativa lanciata anche quest'anno da Massimiliano Peterlana, vicepresidente di Confesercenti e presidente Fiepet, si chiama “Bitm da Bere” per i bar; “Bitm da Mangiare” per i ristoranti/pizzerie (durante la manifestazione sarà a disposizione un dépliant con la mappa dei locali che hanno aderito all'iniziativa).

“Si tratta di un'occasione importante per gli esercizi pubblici della città – dice Peterlana – soprattutto se consideriamo il tema di questa edizione ovvero l'offerta enogastronomica come volano per il turismo. Oggi l'uomo contemporaneo sta vivendo dentro ad un “villaggio globale” che non ha più riferimenti, offrire la tradizione da un punto di vista turistico ed enogastronomico diventa strategicamente la carta vincente. Il gusto turistico si sta spostando nella ricerca dell'originalità anche a tavola”.

Peterlana evidenzia come per esercenti e ristoranti è diventato indispensabile mettere in luce le punte di eccellenza che si tramandano nella cucina locale e nei prodotti tipici del territorio. “In un mondo governato dalla globalizzazione, dove è possibile trovare fastfood in ogni angolo del pianeta - dice anco-

ra il presidente di Fiepet - il passato si rivela come un rifugio sicuro. E anche per questa ragione che i ristoratori hanno dovuto cavalcare questa nuova sensibilità, adeguando i menu alle richieste degli ospiti. Proviamo a spostare questo ragionamento sul rapporto tra cibo e turismo. Questa ricerca di originalità pervade tutti gli aspetti della socialità, anche quello turistico.

Ecco che i villeggianti di oggi sono alla ricerca di luoghi originali, secondo lo stesso procedimento culturale che è legato al cibo. Si tratta di un vero e proprio ritorno alle origini, un percorso di riavvicinamento dell'uomo alle cose che ritiene più importanti”. Il cibo diventa quindi un valido strumento per attrarre e sviluppare il turismo, anche in territori di montagna.

“Il Trentino in questo senso ha fatto dei passi in avanti, ma molto lavoro deve essere ancora svolto – continua Peterlana - soprattutto per quanto riguarda la ricerca dell'identità. La nostra provincia aveva sì un'identità culinaria, ma molto povera. E questa fragile identità è stata barattata per una modernità effimera e priva di qualità. Oggi c'è un ritorno alla ricerca di quella identità perduta, ma il percorso è tutt'altro che facile, soprattutto quando l'obiettivo è quello di tenere alto il livello. I ristoratori del Trentino che propongono un servizio di qualità sono da tempo consapevoli di questa sfida e si sono organizzati di conseguenza. Chi invece fa delle proposte senz'anima sta vivendo delle difficoltà”.

TI SOSTENIAMO NEL CAMBIAMENTO

**Fatturazione elettronica, archiviazione digitale
e gestione documentale**

FABESAN

**Garantiamo maggiore
efficienza e produttività
al minor costo per te
e per l'ambiente**

Analizziamo i flussi di lavoro
e proponiamo le migliori soluzioni
integrate per ottimizzare in efficienza
e velocità la gestione documentale
all'interno della tua azienda.

Via G.B. Trener, 10/B - 38121 Trento - T. 0461 828250
Via Dallafor, 30 - 38023 Cles (TN) - T. 0463 625233

info@villottonline.it
www.villottonline.it

SOLUZIONI DIGITALI E ARREDO PER IL TUO UFFICIO: CONSULENZA, FORNITURA E ASSISTENZA

Spese dei garage ai non proprietari?



Carlo Callin Tambosi,
avvocato

Il 28 agosto 2015 la Corte di Cassazione ha depositato una sentenza con la quale ha respinto il ricorso proposto contro una sentenza del tribunale di Sulmona. Era accaduto che un condominio aveva chiesto ed ottenuto decreto ingiuntivo contro un condomino per il mancato pagamento di spese condominiali. Il condomino, ritenendo in parte non dovuto l'importo richiesto dal condominio, ha svolto opposizione davanti al giudice di pace di Sulmona e, in secondo grado, davanti al tribunale di Sulmona, per accertare che una parte di quella somma non era dovuta. In particolare il condomino ha affermato di non dover pagare al condominio una quota di spese condominiali relative ai garage, oggetto di un recente intervento all'interno del condominio, ciò in quanto egli non era proprietario di alcun posto auto e di alcun garage nel locale interrato. Il giudice di Pace ha

accolto l'opposizione affermando che, in assenza di una convenzione tra i condomini, l'assemblea non ha il potere di imporre ai condomini spese non dovute in violazione dei criteri legali e che un eventuale delibera in tal senso, relativa a beni di cui il condomino in questione neppure era proprietario, deve considerarsi nulla affetta quindi da una invalidità che può essere accertata in ogni tempo.

La sentenza permette di ricordare tuttavia che in linea generale la posizione di maggior prudenza è assolutamente quella di procedere all'impugnazione delle delibere di approvazione di conti che contengano spese che il condomino ritenga non dovute. Infatti qualora la delibera debba considerarsi solo annullabile e non nulla la giurisprudenza è ferma nel dire che il condomino che proponga le relative eccezioni in opposizione al decreto ingiuntivo deve vedere rigettate le proprie domande.

**Corte di Cassazione,
sez. II Civile, sentenza n.
17268/15; depositata il 28
agosto**

Ed in questi termini è appena il caso di ribadire che il rimedio dell'impugnazione offerto dall'art. 1137 c.c. nei confronti delle deliberazioni assembleari condominiali – e la disciplina relativa, anche in ordine alla decadenza – riguarda unicamente le deliberazioni annullabili e non quelle nulle (cfr. Cass. 10.6.1981, n. 3775).



Diamo *vita* alla vostra creatività

Nei
nostri
showroom
vi aspetta
il *vostro*
divano.*



DIVANI E POLTRONE AL 100% MADE IN ITALY, REALIZZATI COME VOLETE VOI.

I salotti Falc nascono da una sedimentata tradizione artigianale che affonda le radici nella storia. Tanti anni di lavoro hanno originato una cura particolare dei dettagli e un'attenzione alla costruzione del divano dando valore aggiunto a ogni spazio di vita. I salotti Falc possono essere costruiti secondo il *vostro* estro creativo. La fabbricazione modulare dei loro elementi unita alla peculiarità di essere realizzati a mano, consentono la più ampia gamma di combinazioni strutturali e dinamiche.

FALC

FABBRICA ARTIGIANA SALOTTI

SEDE E SHOWROOM: **COMANO TERME**, FR. CARES(TN) - TEL. 0465 70 17 67

SHOWROOM: **TRENTO** VIA BRENNERO N°11 - TEL. 0461 15 84 049

BOLZANO VIA VOLTA N° 3/H - TEL. 0471 16 52 645

Utilizzo dei Voucher

Attenzione alle regole

Novità sulla disciplina che regola il lavoro occasionale accessorio.
Le sanzioni: quando c'è abuso scatta l'assunzione a tempo indeterminato

Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 144 S.O. n. 34 del 24 giugno 2015, il decreto legislativo numero 81 del 15 giugno 2015 di riordino dei contratti di lavoro in attuazione della Legge delega 183/2014 (Jobs Act) è entrato in vigore apportando rilevanti modifiche al lavoro occasionale accessorio, ossia la prestazione lavorativa pagata con i voucher.

NOVITÀ ECONOMICHE

Prima di entrare nel merito della normativa, va ricordato che per lavoro occasionale accessorio si intendono le attività lavorative di natura "meramente occasionale" che possono essere rese nella generalità dei settori produttivi, a prescindere dall'età del prestatore o dal tipo di attività ma entro il limite dei compensi stabiliti dalla legge. E a proposito di compensi, alcune novità introdotte dal Jobs Act riguardano l'utilizzo economico dei voucher che ora possono essere utilizzati fino a 7.000 euro per le prestazioni di lavoro accessorio per ogni singolo prestatore d'opera. È rimasta invece invariata la soglia di 3.000 euro annui di compensi per i percettori di ammortizzatori sociali quali disoccupazione e mobilità.

IMPRENDITORI COMMERCIALI E I PROFESSIONISTI

Cambiano alcune regole per utilizzo dei buoni lavoro da parte di imprenditori commerciali e professionisti. Se da un lato è rimasto il limite di 2.000 euro annui, con riferimento al singolo committente; dall'altro il decreto ha introdotto l'obbligo di comunicare prima dell'inizio della prestazione alla Direzione territoriale del lavoro competente i dati anagrafici, il codice fiscale del lavoratore e il luogo della prestazione. Vi dovrà quindi essere una doppia comunicazione, all'INPS tramite i consueti canali telematici e alla DTL competente. Il Ministero del Lavoro ha comunque precisato che, anche se il decreto è entrato

in vigore immediatamente, fino a che non sarà reso disponibile un apposito sistema per la comunicazione preventiva alla DTL, rimarrà invariata la vecchia normativa che prevede l'unica comunicazione all'INPS. È bene specificare che per i voucher richiesti prima del 25 giugno 2015 si applica la previgente disciplina fino al 31 dicembre 2015.

MODALITÀ TELEMATICA OBBLIGATORIA

Altra rilevante novità riguarda l'acquisto con modalità telematiche dei voucher che diventa obbligatorio per i committenti imprenditori commerciali o professionisti. V'è comunque da specificare che in base ad una convenzione tra Inps e Federazione Italiana Tabaccai (FIT) l'emissione dei voucher in tabaccheria equivale all'acquisto "con modalità telematica" (rimangono invariate le modalità di acquisto per i committenti privati cittadini).

VIOLAZIONI E SANZIONI

Attenzione alle violazioni. Le principali inadempienze in materia di lavoro occasionale accessorio attengono principal-

mente al superamento dei limiti quantitativi previsti e all'impiego dei voucher oltre la scadenza dei 30 giorni dalla data di acquisto. Se le prestazioni sono rese nei confronti di una impresa o di un lavoratore autonomo e risultano funzionali all'attività di impresa o professionale, la sanzione prevista, qualora vengano superati i suddetti limiti, è la trasformazione in un rapporto di natura subordinata a tempo indeterminato, con conseguente applicazione delle relative sanzioni civili e amministrative. In altri termini è possibile operare la "trasformazione" del rapporto ogni volta le prestazioni del lavoro accessorio sono verosimilmente fungibili con le prestazioni rese da altro personale già dipendente di un imprenditore o professionista.

Il decreto legislativo numero 81 del 15 giugno 2015 di riordino dei contratti di lavoro in attuazione della Legge delega 183/2014 (Jobs Act) è pubblicato alle pagine IV - XII dell'inserito.

Per saperne di più è possibile contattare gli uffici di Confesercenti allo 0461434200.



MERCATI A CADENZA ANNUALE mese di ottobre

3 SABATO	Pieve di Bono	FIERA DI S. GIUSTINA
3 SABATO	Tiarno di Sotto	FIERA DI S. FRANCESCO
5 LUNEDÌ	Folgaria - Carbonare	FIERA DI CARBONARE
12 LUNEDÌ	Fiera di Primiero	FIERA D'AUTUNNO
13 MARTEDÌ	Moena	FIERA DEL 13 OTTOBRE
14 MERCOLEDÌ	Tione	FIERA DEL TERMEN
17 SABATO	Ala	FIERA DI S.LUCA
21 MERCOLEDÌ	Tione	FIERA DEL TERMEN
28 MERCOLEDÌ	Tione	FIERA DEL TERMEN
31 SABATO	Taio	FIERA DI SANTI



ASSOCIAZIONE
**EDITORI
TRENTINI**



25-26-27 SETTEMBRE 2015

TRENTO PIAZZA FIERA

ore 10.00-22.00 - INGRESSO LIBERO

Medita

mostra dell'editoria trentina

Editori, autori
e librai
incontrano
i lettori



VENERDÌ 25 SETTEMBRE

- Ore 10.00 Apertura mostra
Ore 11.00 Inaugurazione ufficiale
Ore 12.00 **BRINDISI INAUGURALE**
Ore 15.00 **FONDAZIONE MUSEO STORICO DEL TRENTINO** presenta "Lasciar traccia: scritture del mondo alpino" di Quinto Antonelli e Anna Iuso Intervengono i curatori e Giovanni Kezich
Ore 16.00 **KELLER EDITORE** presenta "Il soggiorno" di Andrew Krivak Interviene l'Editore
Ore 17.00 **EDIZIONI CENTRO STUDI ERICKSON** presenta "Nuovi dettati" Esercitare e verificare le abilità ortografiche nella scuola primaria di Monja Tait e Graziella Tarter Interviene Monja Tait
Ore 18.00 **CURCU E GENOVESE** presenta "La scelta di Cesare" di Pino Loperfido Intervengono Andrea Castelli e Andrea Brandalise
Ore 19.00 **"TRAME IN CITTÀ 2015"** Il piacere di leggere con chi le storie le fa Presentazione dell'edizione 2015 A cura di Opera Universitaria di Trento e Keller Editore
Ore 22.00 Chiusura mostra

SABATO 26 SETTEMBRE

- Ore 10.00 Apertura mostra
Ore 10.00 **"Tante storie da ascoltare"** lette ai bambini da 3 a 8 anni dai volontari del "Servizio civile universale provinciale" Gloria Lutteri ed Elisa Tonini
Ore 11.00 **CASA EDITRICE PANORAMA** presenta "Dolomiti. 120 itinerari circolari" di Andrea Rizzato e Andrea Favarato Interviene Andrea Rizzato

- Ore 12.00 **VITA TRENTINA EDITRICE** presenta "Cardinali e Vescovi Tridentini" di Don Armando Costa Interviene S.E. Mons. Luigi Bressan, Vescovo di Trento
Ore 15.00 **EDIZIONI CENTRO STUDI ERICKSON** presenta "SOS esame di terza media" Strategie e consigli su come affrontare le prove per ragazzi con dislessia e altri DSA di Silvia Andrich e Massimo Turrini. Interviene Silvia Andrich
Ore 16.00 **FONDAZIONE MUSEO STORICO DEL TRENTINO** presenta "La ragionevole <creazione>: cosmologia moderna, ideologie del XX secolo e religione" di Mauro Stenico Intervengono l'Autore e Renato Mazzolini
Ore 17.00 **PUBLISTAMPA** presenta "Meglio non chiedere. Volevo andare da solo a Santiago" di Valentino Corona. Interviene Loris Taufer
Ore 18.00 **TEMI EDITRICE** presenta "Via Rasella, il Südtirol e Kappler. Fra storia e cronaca dalle Fosse Ardeatine al tesoro di Fortezza" di Luigi Sardi Interviene Renzo Fracalossi
Ore 19.00 **IL MARGINE** presenta "Ricordati che sei stato straniero anche tu" di Vincenzo Passerini con una lettera di padre Alex Zanotelli. Interviene Alidad Shiri Presenta don Marcello Farina
Ore 20.45 **EDIZIONI FORME LIBERE** presenta "Né serva né padrona" di Claudia Contin Arlecchino Incontro spettacolo con l'attrice-autrice
Ore 22.00 Chiusura mostra

DOMENICA 27 SETTEMBRE

- Ore 10.00 Apertura mostra
Ore 10.00 **"Tante storie da ascoltare"** lette ai bambini da 3 a 8 anni dai volontari del "Servizio civile universale provinciale" Gloria Lutteri ed Elisa Tonini

- Ore 11.00 **EDIZIONI 31** presenta "Civiltà e foreste" Un viaggio in Amazzonia e nella coscienza occidentale di Rolando Pizzini. Interviene l'Autore
Ore 15.00 **IL MARGINE** presenta "Lessico di Hiroshima" di Paolo Miorandi Con calligrafie dell'autore Introduce Giacomo Bonazza Con l'Autore convergerà Mario Cossali
Ore 16.00 **EDIZIONI DEL FARO** presenta "Oltre il muro cosa c'è?" di Rocco Sestito, illustrazioni di Fabio Vettori. Letture animate con l'intervento dell'Autore e dell'Illustratore
Ore 17.00 **REVERDITO** presenta "Cari giovani, cari ragazzi e ragazze..." Gestì, scritti e discorsi di Papa Francesco interpretati da "Le Formiche di Fabio Vettori" a cura di Maria Teresa Pontara Pederiva Testi introduttivi di Luigi Bressan, Arcivescovo di Trento Intervengono Marco Zeni, Maria Teresa Pontara Pederiva e Fabio Vettori
Ore 18.00 **CURCU & GENOVESE** presenta "Un popolo, due patrie" Il Trentino nel vortice della Grande Guerra (1914-1918) di Alberto Folgheraiter Interviene Giuseppe Ferrandi
Ore 19.00 **PUBLISTAMPA EDIZIONI** presenta "Bestiario di incerta umanità" di Giorgio Antoniacomi Interviene Alberto Pacher
Ore 21 **INCONTRO CONVIVIALE CONCLUSIVO** con editori, librai e collaboratori della quarta edizione di Medita
Ore 22.00 Chiusura della quarta edizione

**SU TUTTI I LIBRI ESPOSTI
20% DI SCONTO**

Internazionalizzazione

Arriva l'Export Manager

Il Ministero dello Sviluppo Economico stanZIA 19 milioni per sostenere i costi di consulenza per lo sviluppo del mercato estero delle PMI.

Domande dal 22 settembre al 2 ottobre

Sono stati definiti i criteri e le modalità per la concessione dei contributi a fondo perduto per servizi e consulenze a supporto delle aziende che vogliono sviluppare un mercato all'estero. L'iniziativa è promossa dal Ministero dello Sviluppo Economico con uno stanziamento di 19 milioni di euro.

FINALITÀ

Il programma sostiene le aziende con un contributo sui costi di consulenza per lo sviluppo del proprio mercato estero ("attività di studio, progettazione e gestione di processi e programmi su mercati esteri"). Il voucher per l'internazionalizzazione è un'opportunità per le imprese per sviluppare il proprio business all'estero e consiste in un contributo a fondo perduto per le PMI che introducono nella loro organizzazione un Temporary Export Manager capace di sviluppare un mercato estero.

CHI PUÒ CHIEDERE IL CONTRIBUTO

Possono accedere le micro, piccole e medie imprese, anche in forma di società cooperativa, e le reti d'impresa che hanno realizzato un fatturato non inferiore a 500.000 euro in almeno uno degli ultimi tre esercizi approvati. La soglia minima di fatturato non si applica alle start-up.

Una quota delle risorse stanziate verrà riservata alle PMI che hanno iniziato il percorso di internazionalizzazione partecipando ai Roadshow per l'internazionalizzazione organiz-

zati dall'ICE-Agenzia e che hanno acquisito una valutazione di sufficiente potenzialità di internazionalizzazione, con data non anteriore ai 3 mesi precedenti il termine per la presentazione della domanda.

I CONTRIBUTI STANZIATI

Un primo bando, già attivo e per un importo complessivo di 10 milioni di euro, prevede la concessione di un voucher di 10mila euro per l'inserimento in azienda di un Temporary Export Manager per un periodo di almeno sei mesi, con a carico dell'azienda beneficiaria una quota di cofinanziamento di almeno 3mila euro. Un secondo band, per un importo complessivo di 9 milioni di euro, oltre alle risorse eventualmente non assegnate nella prima trince, prevede – oltre ai voucher di 10mila euro per le imprese che presentano per la prima volta la domanda di partecipazione – anche ulteriori contributi con voucher di 8mila euro per le aziende già beneficiarie dei contributi del primo bando, in questo caso con una quota di cofinanziamento di almeno 5mila euro.

I CONSULENTI

I Temporary Export Manager dovranno provenire da società di consulenza selezionate e inserite in un elenco che il Ministero pubblicherà a breve.

COME PRESENTARE LA DOMANDA


Le imprese interessate dovranno segui-

re la procedura stabilita dal Ministero:

- dal 1° settembre 2015 le aziende si possono registrare tramite la procedura informatica disponibile nella sezione "Voucher per l'internazionalizzazione" del sito del Ministero (www.mise.gov.it)
- dal 15 settembre le imprese, acquisita la password di accesso con la procedura di registrazione, possono avviare e completare le fasi di compilazione della domanda di accesso alle agevolazioni
- le istanze di accesso finalizzate e firmate digitalmente dovranno essere presentate esclusivamente on-line a partire dalle ore 10.00 del 22 settembre 2015 e fino al termine ultimo delle ore 17.00 del 2 ottobre 2015. Sarà possibile presentare una sola domanda per impresa. Il Ministero procederà all'assegnazione dei voucher secondo l'ordine cronologico di ricezione delle domande e nei limiti delle risorse disponibili, tenuto conto delle riserve e della sussistenza dei requisiti di ammissibilità.

Ai fini della fruizione della agevolazione l'impresa beneficiaria dovrà presentare, sempre tramite la procedura informatica, il contratto stipulato con la società scelta. Ai fini dell'erogazione del contributo - che avverrà a saldo e in una unica soluzione - l'impresa beneficiaria dovrà presentare la documentazione necessaria alla rendicontazione della spesa.

Possiamo evitarvi brutte sorprese



CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE
PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO
ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI
ASSISTENZA AMMINISTRATIVA
CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO
FORMAZIONE

38121 **TRENTO**, VIA MACCANI, 211
TEL. 0461 43.42.00 - FAX 0461 43.42.43
CONFESERCENTI@REZIA.IT

38068 **ROVERETO**, PIAZZA A. LEONI, 22
TEL. 0464 420505 - FAX 0464 400457
ROVERETO@REZIA.IT


CAT
TRENTINO

In breve...

Prodotti alimentari

Registri telematici

L'obbligo slitta al 1° ottobre

Ricordiamo che il decreto 6437 del 25/6/2015 ha prorogato al 1° ottobre il termine per la tenuta del registro esclusivamente con modalità telematiche, fino al 30 settembre i registri dei prodotti alimentari potranno essere tenuti sia in modalità telematiche che in formato cartaceo.

Il Ministero ha accolto le sollecitazioni giunte da Confesercenti e dalle altre Associazioni di categoria che lamentavano le difficoltà delle imprese a corrispondere all'obbligo nei termini stabiliti. Tutte le scadenze sono state dunque prorogate dal 1° luglio al 1° ottobre 2015: fino al 30 settembre i registri potranno essere tenuti sia con modalità telematiche che in formato cartaceo.

Il Premio Impresa di Trentino Sviluppo

D2T Start Cup al via l'ottava edizione

Torna il Premio Impresa Innovazione "D2T Start Cup", ottava edizione dell'iniziativa con la quale Trentino Sviluppo scova e seleziona le migliori idee di impresa dei giovani dai 16 ai 35 anni e le accompagna fino a farle diventare una vera e propria azienda. Ai vincitori andrà un assegno da 5 mila euro ma soprattutto l'accesso ad un programma mirato di tutoraggio con servizi di promozione e spazi dentro gli incubatori d'impresa. Per partecipare all'ottava edizione è necessario iscriversi entro il 24 settembre compilando l'apposita documentazione in formato elettronico. La premiazione ufficiale si terrà entro il mese di novembre. Il premio è promosso in collaborazione con Trentino Marketing, Industrio Ventures, TechPeaks, UniCredit Start Lab e con il patrocinio della Provincia autonoma di Trento e di PNICube, l'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition. Sponsor il Dana Mechatronics Technology Center, Tre&Partners e Tre Solar. Maggiori informazioni su www.premiod2t.it.

In autunno i bandi per aumentare la competitività del settore

300 milioni di euro per lo sviluppo rurale

Via libera da Bruxelles al Programma di Sviluppo Rurale della Provincia autonoma di Trento, il programma che supporterà per i prossimi sei anni numerosi finanziamenti nel settore agricolo, forestale e nelle aree rurali. La spesa pubblica disponibile per l'intera programmazione è di 301 milioni di euro (di cui circa 129 milioni di contributi UE e circa 120 milioni a carico dello Stato). Il Programma intende stimolare la competitività del settore agricolo e forestale, garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima, realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali, compresi la creazione e il mantenimento di posti di lavoro attraverso 6 priorità (per singola priorità strategica viene indicata la spesa pubblica complessiva preventivata dalle Misure ad essa collegate):

- promuovere il trasferimento della conoscenza e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali,
- potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme, promuovere tecniche innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste,
- promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, compresa la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere animale e la gestione dei rischi nel settore agricolo,
- preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura,
- incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale,
- adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali.

LA NOSTRA DISTILLERIA: IL FRUTTO DI UN AMORE CHE LIEVITA DAL MILLE NOVECENTO QUARANTA NOVE.



GRAPPA TRADIZIONE TRENTINA

Per la partecipazione alle visite guidate
è gradita la prenotazione:
Nogaredo (Trento)
tel. +39 0464 304554
e-mail: distilleria@marzadro.it



MARZADRO

Distillatori per passione dal 1949

www.marzadro.it

I corsi di Confesercenti

Corso iniziale per “Amministratrice/tore di condominio” 2015 - 2016



OBIETTIVI: formare dei professionisti fornendo le conoscenze legislative, tecniche, amministrative e gestionali di base per l'esercizio della professione alla luce della nuova disciplina del condominio negli edifici (Legge 11 dicembre 2012, n. 220) e del regolamento (decreto 13/08/14, n. 140)

A CHI È RIVOLTO: a coloro che desiderano intraprendere la professione di Amministratrice/ore di condominio

DATA INIZIO: 17 ottobre 2015

FINE CORSO: 12 marzo 2016

DATA ESAME: 17 marzo 2016

MODALITÀ DI FREQUENZA: 97 ore teorico - pratiche suddivise in 9 moduli. Gli incontri si terranno giovedì sera (dalle 19.30 alle 22.30) e il sabato mattina (dalle 9.00 alle 13.00).

ISCRIZIONE: scheda d'iscrizione compilata in ogni sua parte, copia del documento d'identità valido e ricevuta di versamento da inviare tramite fax: 0461/43.42.43 o e mail: segreteria_forimp@tnconfesercenti.it, personalmente o per posta a Confesercenti del Trentino via E. Maccani 211 – 38121 Trento

LUOGO DI SVOLGIMENTO: presso la sede di Confesercenti del Trentino a Trento, via E. Maccani 211

ATTESTATO: i corsisti che avranno frequentato almeno il 90% del monte ore dell'intero corso potranno accedere all'esame finale. Verrà rilasciato l'attestato al superamento dell'esame.

PER INFORMAZIONI: segreteria FOR.IMP. SRL tel. 0461/43.42.00 – fax 0461/43.42.43

e-mail: segreteria_forimp@tnconfesercenti.it Via E. Maccani 211 – 38121 Trento

Corso week-end Amministrazione del personale Paghe e contributi



OBIETTIVO: Il Corso intende rispondere alla crescente richiesta da parte di aziende e società di consulenza di figure professionali in grado di occuparsi di tutti gli adempimenti legati alla gestione del rapporto di lavoro, dalla costituzione alla cessazione, alla gestione ed elaborazione della busta paga, dei calcoli contributivi e fiscali e degli adempimenti a carico del datore di lavoro.

A CHI È RIVOLTO: Alle persone che sono alla ricerca di nuove opportunità di inserimento o di riqualificazione del proprio ruolo professionale Neo inserite/i nella funzione amministrazione del personale; Diplomate/i, neo-Laureate/i e giovani in cerca di una prima occupazione; Giovani che desiderano specializzarsi per inserirsi nell'area amministrazione del personale di aziende e studi professionali;

METODOLOGIA DIDATTICA: Il percorso formativo, oltre alle lezioni teoriche, prevede numerose esercitazioni esemplificative e casi pratici. Le esercitazioni pratiche per la compilazione del cedolino paga vengono svolte con uno dei gestionali più utilizzati in Italia.

ARTICOLAZIONE DEL CORSO: Il percorso si sviluppa in tre moduli, frequentabili anche separatamente. L'intero percorso formativo si sviluppa in 11 week-end, venerdì giornata intera e sabato mattina, per un totale di 116 ore di formazione in aula, in particolare: 1. Normativa e adempimenti del rapporto di lavoro: 16 ore; 2. Paghe e contributi - parte teorica: 60 ore; 3. Paghe e contributi - parte pratica: 40 ore

DATA INIZIO: venerdì 2 ottobre 2015

FINE CORSO: 19 dicembre 2015

Il corso è a numero chiuso!

ATTESTATO DI FREQUENZA: Al termine del corso verrà rilasciato l'attestato di frequenza. Per chi lo richiede promuoveremo il curriculum vitae nel nostro network di Aziende e Studi professionali.

Per informazioni ed iscrizione: tel. 0461/43.42.00 – fax 0461/43.42.43

e-mail: segreteria_forimp@tnconfesercenti.it Via E. Maccani 211 – 38121 Trento



Vendo&Compro

CEDESI posteggi tabelle non alimentare mercati estivi: settimanale di Lavarone (giovedì), quindicinale di Folgaria (martedì), settimanale di Alleghe (martedì) e quindicinale di Baselga di Pinè (venerdì). Telefonare 336/666448.

Rif. 457

CEDESI posteggi tabelle non alimentare mercato stagionale estivo (dal 15/06 al 15/09) ogni giovedì a Selva Gardena (BZ). Telefonare: 340/3607259.

Rif. 463

CEDESI attività di tabacchi/lotto/superenalotto con annessa attività commerciale di vendita cartoleria/giocattoli/profumeria in Vigolo Vattaro. Prezzo interessante! Trattativa privata. Telefonare 347/9141416 oppure 0461/847351 (in orario 8.00/12.00 - 15.30/19.00).

Rif. 465

CEDESI posteggi tabelle non alimentare fiere di Caldonazzo (S. Sisto), Folgaria (maggio), Fondo (S. Giacomo), Mori (Primavera) e Romano. Telefonare 346/6351352.

Rif. 466

CEDESI posteggi tabelle non alimentare mercato settimanale di Aldeno (lunedì) e fiere annuali di Pressano (Ottava), Cles (maggio), Moena (ottobre), Tione (Termen) e Riva del Garda (S. Andrea). Telefonare 346/8553989.

Rif. 467

VENDESI Auto Market Iveco mt. 6 portata q.li 75 settore alimentare. Telefonare 338/6103026.

Rif. 469

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati di Arco (quindicinale mercoledì), Malè (quindicinale/mensile mercoledì), Tione (quindicinale del lunedì), Caldonazzo (settimanale del venerdì). Telefonare 336/260983

Rif. 470

CEDESI posteggi tabelle alimentari mercati settimanali di Romallo (lunedì), S. Michele all'Adige (martedì), Livo (mercoledì), Vigo di Ton (giovedì), Sanzeno (venerdì), Brez (sabato), Moena mercato stagionale estivo del 2° e 4° mercoledì di luglio-agosto e fiere di Moena (3), Predazzo luglio, Trento S. Giuseppe + varie. Vendesi anche auto market rosticceria accessorio in ottimo stato. Telefonare 346/6752897

Rif. 472

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati di Lavarone (fraz. Chiesa + Capella), Malè, Coredò, Castello Tesino + veicolo Mercedes 316 automatico + telo elettrico restringibile. Telefonare 328/0761902

Rif. 477

CEDESI o AFFITTASI posteggio tabelle non alimentari mercato settimanale del sabato a Pergine Valsugana. Telefonare 339/7501777.

Rif. 478

CEDESI o AFFITTASI posteggi tabelle non alimentari mercati estivi di Canove del mercoledì e Roana del venerdì (Altopiano di Asiago) e fiere di Lavis (Lazzera), Fiera di Primiero (aprile), Laives (maggio). Telefonare 339/3752432.

Rif. 479

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati mensili di Cles del lunedì e Malè del mercoledì. Telefonare 339/7769766.

Rif. 481

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati di Rovereto (martedì), e del veronese: S. Bonifacio (mercoledì), Golosine (giovedì), Saval (venerdì), Stadio (sabato) e fiere di Trento (S. Giuseppe, S. Lucia, Dom. D'oro), Lavis (Lazzera), S. Bonifacio (VR) 25 aprile, Cles (novembre), Riva (S. Andrea). Recapito: e-mail: andreis459@gmail.com

Rif. 482

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati quindicinale del Brennero (2 posteggi) e di Cles mensile del lunedì + fiere di Stegona (ottobre), Bronzolo (maggio e ottobre), Laives (ottobre), Cles. Telefonare 329/9311188.

Rif. 483

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari: TRENTO - Via S. Marco, 30 - mq. 104 uso negozio TRENTO - Cadine Via di Coltura 130 - mq. 132 uso negozio. Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Aste Pubbliche".

Rif. 485

CEDESI o AFFITTASI posteggi mercato del giovedì a Bolzano (posto nr.1 via Rovigo ALIMENTARE) e fiere (FIORI E PIANTE) di Trento (San Giuseppe - 2 posti), Bolzano (Api, Domenica d'Oro, cimitero, maggio e ricorrenze), Brunico (maggio - 2 posti), Ora (25 aprile). Telefonare 338/4641722 - 340/2358683.

Rif. 486

CEDESI posteggi tabelle non alimentare mercati settimanali di Trento (giovedì) e Pergine Valsugana (sabato). Telefonare 328/7648467.

Rif. 487

CEDESI posteggi tabelle alimentari mercati settimanali di Merano del martedì (2 posti) e Malles (1 posto al mercoledì e 2 posti al giovedì). Telefonare 338/5200009 o scrivere e-mail katiundra@live.it

Rif. 488

CEDESI posteggio tabelle non alimentari mercato settimanale del sabato a Pergine. Telefonare 339/1250460.

Rif. 489

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercato estivo di Rio Pusteria + Valle Auri-

na (BZ), principali fiere dell'Alto Adige (30), principali fiere del Trentino (13), fiere di Cortina, Arsè, S. Vito (BL) e graduatoria mercati di Bolzano e Merano. Telefonare 328/4192254.

Rif. 490

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:

BORGO VALSUGANA - Via Salandra 3 e 5/A - 2 locali mq. 63 e mq. 36;

MEZZOLOMBARDO - Via Roma 17-1 locale mq. 52 + cantina mq. 23;

MEZZOLOMBARDO - Via Roma 17-1 locale mq. 49;

TRENTO - Viale dei Tigli - 1 locale mq. 72 + cantina mq. 23.

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Aste Pubbliche".

Rif. 491

AFFITTASI posteggio tabelle alimentari e non alimentari mercato settimanale del lunedì in Piazza Fiera a Trento mq. 28.

Telefonare 335/5411532.

Rif. 492

CEDESI posteggi tabelle non alimentari fiere di Laives (2), Borgo Valsugana, Caldonazzo, Bolzano (5), Prato allo Stelvio (2), Malles e posizione in graduatoria fiere di Laces (4 fiere 2° in grad.) e Coldrano.

Telefonare 328/4192254.

Rif. 493

CEDESI o AFFITTASI annualmente posteggi tabelle alimentari fiere di Pieve di Cadore (giugno, settembre e novembre), Auronzo di Cadore (luglio e ottobre), Valle di Cadore (aprile e novembre), S. Stefano di Cadore (novembre), Lozzo di Cadore (ottobre), Pozzoleone (febbraio). Telefonare 335-6033919.

Rif. 494

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati settimanali di Rovereto al martedì (posto ad angolo), Trento al giovedì (2 posti ad angolo), quindicinale di Malè al mercoledì (posto ad angolo), mensile di Cles del lunedì.

Telefonare 335-6089413.

Rif. 495

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:

TRENTO - Via Torre D'Augusto, 9 - locale mq. 47,81 uso negozio.

PERGINE VALSUGANA - Via Battisti 34 - locale mq. 65,35 uso negozio.

TRENTO - Via del Suffragio 53 - locale mq. 45,90 uso ufficio

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Aste Pubbliche".

Rif. 496



**Guardarla toglie il fiato.
Immaginate guidarla.**

Audi A5 Sportback.

Basta un rapido sguardo ad Audi A5 Sportback per far accendere l'entusiasmo. Un coupé versatile dall'interpretazione innovativa, capace di irradiare dinamismo ed eleganza. Il design rivoluzionario viene esaltato dalla tecnologia intelligente del propulsore 2.0 TDI 190 CV S tronic quattro, sinonimo di efficienza e sportività. Audi A5 Sportback: l'unicità dell'attimo. www.audi.it

La vettura raffigurata contiene equipaggiamenti opzionali.

Ciclo combinato: consumo di carburante (l/100 km): 4,2 - 7,7; emissioni CO₂ (g/km): 109 - 178.

Audi
All'avanguardia della tecnica



Dorigoni S.p.A.

Via di San Vincenzo, 42 - Trento - Tel. 0461 381 200
www.dorigoni.com - vendita.audi@dorigoni.com

Dorigoni S.p.A.

Via Parteli, 8 - Rovereto - Tel. 0464 038 899
www.dorigoni.com - vendita.rovereto@dorigoni.com

TEATRO SOCIALE

GRANDI NOMI TI ASPETTANO



GRANDE PROSA
In Danza

Operetta

Teatro Ragazzi

JAZZ ABOUT

EVENTI SPECIALI

00000 TENDENZE

SANBAPOLIS

LA STAGIONE DI TEATRO 2015-2016



rinnova l'abbonamento dal 12 settembre

**CENTRO SERVIZI
CULTURALI S. CHIARA**

TEL.: 0461 213834
N° VERDE 800 013952

www.csc.tn.it

www.primiallaprima.it

[f](https://www.facebook.com/CentroSantaChiara) Centro Santa Chiara
[@CentroSantaChiara](https://www.instagram.com/CentroSantaChiara)

PROVINCIA
AUTONOMA
DI TRENTO

COMUNE
DI TRENTO

MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI
DIREZIONE GENERALE
PER LO SPETTACOLO DAL VIVO